

---

# Genova 2050

Action plan per  
una Lighthouse City

---

**Comune di Genova**

Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione  
*Ufficio Agenda Urbana e Transizione Ecologica*





**COMUNE DI GENOVA**



# Genova 2050

## Action Plan

---

»	1. Introduzione	6
»	2. Legacy: dalla strategia all'Action Plan	8
»	3. Roadmap: i passi per una città Lighthouse	10
»	4. Tempistiche e Metodo di lavoro	12
»	5. Il cuore dell'Action Plan Genova 2050	14
»	<b>6. Le 12 azioni</b>	<b>18</b>
»	7. Come misurare il progredire verso una Lighthouse City	74
»	8. Gli assi del Framework	80
»	9. La nostra piattaforma, un luogo di incontro e condivisione	84

---



# 1. Introduzione

Come saranno le città nel 2050?

Sovrappopolate, inquinate, isole di economia lineare o saranno invece rinnovate, sostenibili, iperconnesse e con servizi accessibili a tutti?

Numerosi sono i documenti e i report rilasciati dalle autorità scientifiche che provano a descrivere gli scenari futuri dei grandi trend del nostro tempo come il cambiamento climatico, demografico e la transizione digitale/tecnologica, e a calcolarne gli effetti di medio lungo termine per le realtà territoriali.

Altrettanto importanti sono gli stimoli ad investire nell'enorme potenziale del capitale umano e ambientale per costruire un processo simbiotico che generi una robusta prosperità futura.

Oggi non possiamo più permetterci di perseverare nel "learning-by-doing", ma è necessario ambire a maturare una conoscenza preventiva, una consapevolezza proattiva e a ripensare coraggiosamente modelli e processi di vera innovazione sostenibile.

In questo senso, ogni città, grande o piccola, può fare la differenza e ogni persona può contribuire a traguardare un futuro al 2050 che non lasci indietro nessuno.

Se consideriamo, ad esempio, gli scenari previsti nei report delle competenti agenzie internazionali essi ci dicono che la temperatura media dell'atmosfera continuerà ad aumentare; si trasformeranno

in modo significativo i regimi di precipitazione; la popolazione europea diminuirà e sarà più longeva, mentre i sistemi e le infrastrutture digitali decreteranno il sorgere e tramontare del posizionamento delle città nelle capacità di erogazione di servizi, di garantire prosperità nel lavoro, acquisire competenze nello studio, nella cura, costruire solide relazioni, ecc.

E Genova? Come si pone la nostra città da ora al 2050 su questi temi?

Alla fine del 2019 essa ha approvato un documento di visione strategica denominato "Lighthouse - città faro" dove, interrogandosi proprio sugli argomenti trattati e sulla loro dimensione d'impatto a livello locale, ha tracciato una rotta partecipata incentrata su TRE chiari asset di lavoro, TRE obiettivi sistemici e un programma di attuazione basato su 12 ambiti di azione prioritari oggetto del presente documento.

Genova 2050 è un Action Plan, dove l'anima operativa della strategia si sviluppa in un serio percorso fatto di anticipazione e potenziamento su focus tematici quali: innovare la fruizione del territorio, ottimizzare e rinnovare le infrastrutture, rigenerare il tessuto urbano, creare connessioni multifunzionali, investire nella conoscenza, formazione innovativa, soft skills e migliorare la governance del sistema città.

Inoltre, gli attuali scenari di prolungata e severa criticità causata dagli effetti



prodotti dalla pandemia di coronavirus (COVID-19) hanno stimolato ulteriormente ad approfondire le fasi preliminari d'indagine per considerare in maniera appropriata il nuovo e inatteso elemento di trasformazione, quello che in termini più tecnici viene chiamato "grey rino" o "black swan" a seconda della nostra capacità di previsione e considerazione, valutandolo sia come rischio di implementazione sia come elemento di nuova progettazione.

Infine, per oggettivare l'efficacia delle azioni riportate nel presente documento, una particolare attenzione è stata riservata agli aspetti di monitoraggio e di valutazione degli interventi.

Un elemento, questo, non trascurabile e per il quale le stesse Autorità di merito

nazionali e internazionali lamentano una disponibilità ancora troppo limitata di conoscenze in relazione alla maggior parte delle opzioni di adattamento e di trasformazione già realizzate. In assenza di uno strumento univoco di riferimento è stato sviluppato un framework innovativo, flessibile in grado di esprimere una valutazione quantitativa del livello di resilienza degli asset già individuati nel documento di strategia: infrastrutture, ambiente e governance. Aspetti, questi ultimi, ricondotti all'obiettivo finale di migliorare quelle qualità (vivibilità, inclusività, sviluppo, attrattività, sostenibilità e benessere) che, nel loro complesso, contribuiscono a traguardare le aspettative e le ambizioni delle comunità di oggi e future.

## 2. Legacy

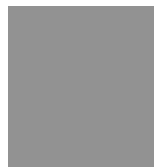
Il patrimonio di conoscenza maturato nella fase di studio e redazione della Strategia Lighthouse rappresenta un punto nodale dal quale si sono diramati diversi percorsi che hanno permesso di focalizzare l'attenzione dell'Ente su azioni specifiche e sistemiche.

L'approccio partecipato e inclusivo delle parti interessate ha permesso di orientare i lavori preliminari sui grandi trend di cambiamento globale (climatico, demografico, transizione digitale - tecnologica) e di identificare oltre 108 scenari, caratterizzati da impatti locali a cui prestare attenzione, per traguardare tre obiettivi fondamentali per la municipalità: innovazione, anticipazione e potenziamento.

Inoltre, ha consentito di individuare i tre asset di lavoro su cui concentrare azioni innovative per lo sviluppo urbano sostenibile e resiliente in linea con le richieste e gli impegni delle agende internazionali: lo Sviluppo Innovativo delle Infrastrutture, delle reti e delle comunicazioni (Asset GREY); la Rigenerazione urbana ad ampio spettro (Asset GREEN); lo sviluppo prospero e sostenibile delle tante Community e delle imprese (Asset SOFT).

Con l'Action Plan si conferisce concretezza alla visione strategica di una Lighthouse City che, attraverso l'implementazione di azioni, trasversali o puntuali, intende progredire su 6 qualità essenziali:

### Tre asset di lavoro



**01.**  
**Progettazione  
innovativa  
infrastrutture**



**02.**  
**Rigenerazione  
urbana**



**03.**  
**Community -  
imprese**





# Dalla strategia all'Action Plan Genova 2050

## Tre trend di cambiamento



01.  
climatico



02.  
demografico



03.  
digitale-tecnologico

## Tre obiettivi



01.  
innovazione



02.  
anticipazione



03.  
potenziamento

- **Vivibilità.** La città vivibile è una città sicura e salubre, con disponibilità di spazi pubblici ed aree verdi, una buona qualità dell'aria e una soddisfacente qualità di servizi
- **Sviluppo.** La città che vuole crescere punta sullo sviluppo dei settori economici e della propria società
- **Attrattività.** La città attrattiva sa trattenere i cittadini e conquistare persone e imprese che la scelgono come luogo in cui abitare, lavorare, produrre e studiare. Ma sa anche accogliere visitatori e turisti affascinati dalla sua bellezza e dal patrimonio culturale
- **Inclusività.** La città resiliente è inclusiva, offre a tutti pari opportunità e non lascia indietro nessuno
- **Sostenibilità.** La città che cresce senza compromettere l'equilibrio dell'ambiente e la disponibilità di risorse per le generazioni future
- **Benessere.** La città che sa esprimere un buon livello di qualità di vita per ognuno dei suoi cittadini e dove è gradevole e stimolante muoversi, trascorrere il tempo, godere dell'ambiente e del patrimonio identitario e culturale



## 3. Roadmap

L'Action Plan Genova 2050 segue una roadmap in nove passi per migliorare la consapevolezza locale, maturare una prospettiva sostenibile e rendere l'azione della pubblica amministrazione sistemica ed empatica rispetto alle sue tante comunità.

### **La Roadmap si basa sulle richieste degli Stakeholder:**

- **Una maggiore attenzione alle esigenze del tessuto ambientale, sociale ed economico in termini di semplificazione e accelerazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale**
- **Un diverso concetto di vulnerabilità come possibilità di investimento in opportunità di ricerca e sviluppo per diversi settori economici**
- **Una diversa modalità di interpretazione del territorio in termini di trasformazione e rigenerazione urbana e di nuovi stimoli per incrementare la reputazione della città rendendola attrattiva per nuova popolazione e investitori**



# I 9 passi per una città Lighthouse



## **Conoscere le esigenze del contesto territoriale**

---



Favorire una Governance Multilivello

---



Lavorare in partnership

---



Utilizzare un approccio integrato

---



## **Traguardare lo Sviluppo Urbano Sostenibile**

---



Essere aderenti agli Obiettivi delle Agende Internazionali

---



Riconoscere l'importanza delle Aree Interne e Funzionalmente Connesse

---



Valorizzare il Legame tra Territorio Urbano e Ambiente

---



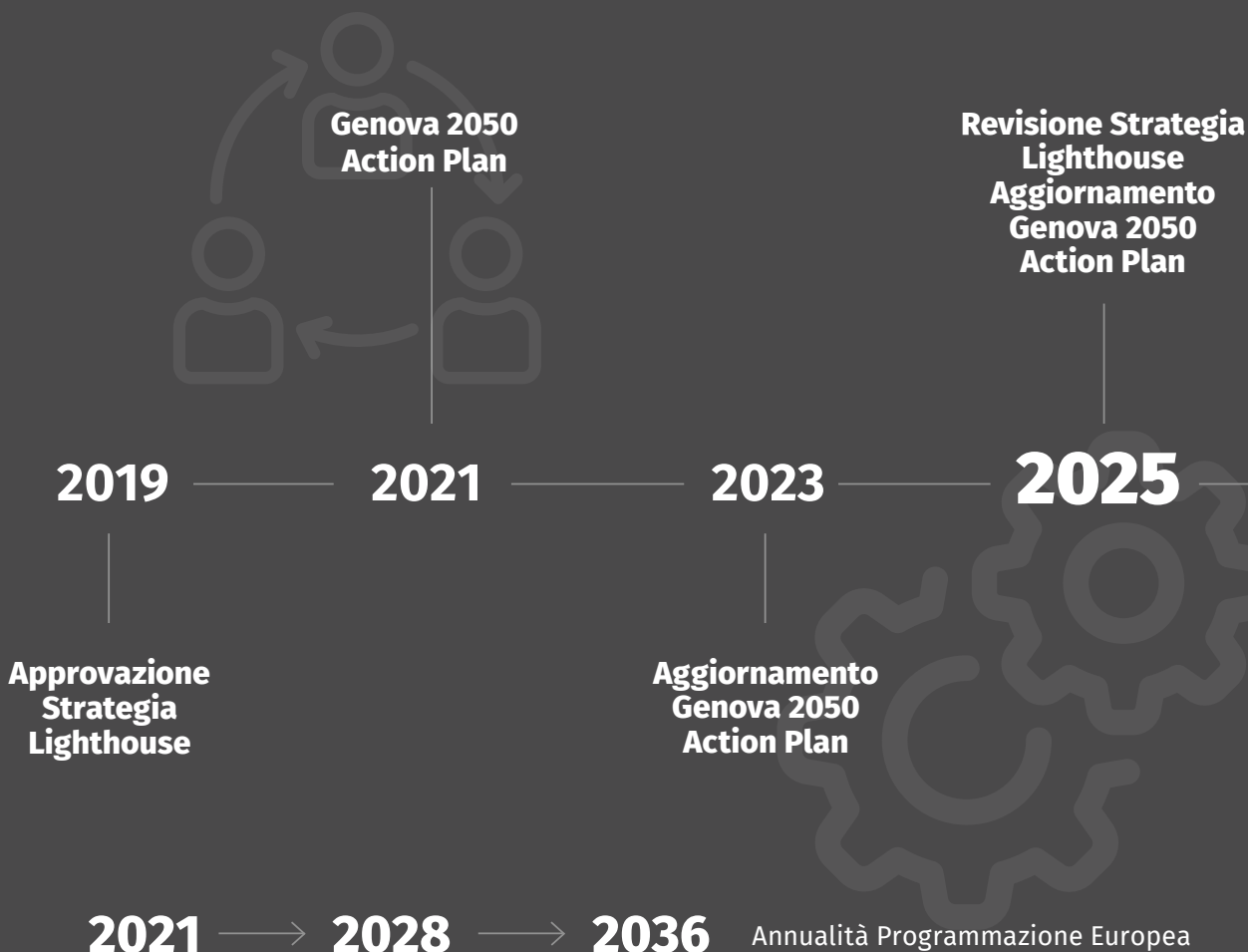
**Innovare l'offerta dei servizi della Civica Amministrazione**



## 4. Tempistiche e Metodo di lavoro

La timeline proposta si basa su un metodo di lavoro di carattere sistemico: da un lato sono MONITORATE le azioni e le iniziative già previste dall'Ente nel Documento Unico di Programmazione (DUP), nel Piano degli Investimenti e tramite collaborazioni e partnership multilivello, dall'altro vengono proposte NUOVE AZIONI concertate con attori interni ed esterni, in aderenza agli scenari di cambiamento analizzati.

L'intero insieme degli interventi, esistenti e di nuova ideazione, viene quindi valorizzato e indicizzato nel Framework di misurazione (vedi pag. 78). L'Action Plan viene revisionato ogni due anni e mezzo circa per dare spazio a nuova progettazione, mentre la Strategia viene aggiornata ogni cinque anni.





**Target 2030 -  
Revisione Strategia Lighthouse**

Patto dei Sindaci  
Obiettivi Sviluppo Sostenibile SGDs  
Revisione Agende e Framework Internazionali  
Aggiornamento Genova 2050 Action Plan

Revisione Strategia  
Lighthouse  
Aggiornamento  
Genova 2050 Action Plan

**2030**

**..2050**

2027  
Aggiornamento  
Genova 2050 Action Plan

2032  
Action Plan  
nuove azioni



## 5. Il cuore dell'Action Plan Genova 2050

**GREY**

Sviluppo Innovativo  
delle Infrastrutture, Reti  
e Comunicazioni

**GREEN**

Rigenerazione  
urbana

**SOFT**

Community  
Imprese

Il cuore pulsante di Genova 2050 si basa su TRE asset, TRE pilastri, SEI focus e 12 azioni prioritarie che, nel loro insieme, mirano a trarre una migliore governance del sistema città, a rafforzare il tessuto urbano e a innovare lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti, dei servizi e delle comunicazioni. Gli asset indicati sono in qualche caso quelli prevalenti, nel dettaglio delle azioni presentato nelle pagine seguenti sono riportati i collegamenti trasversali e complementari con gli altri.

Innovare la fruizione  
del territorio

**UNESCO SENTINEL  
GENOVA PREVIEW**

Ottimizzare e innovare le  
infrastrutture

**CLOUDBURST**

Rigenerare il  
tessuto urbano

**RIGENERAZIONE  
CLEAN AIR  
C-CITY**

Creare connessioni  
multifunzionali

**RI-CONNESSIONI SOSTENIBILI**

Investire nella conoscenza,  
formazione innovativa,  
soft skills

**ONE-STOP-SHOP ACADEMY  
CAPACITIVI**

Migliorare la governance  
del sistema città

**RIV.ECO  
POWER ON  
CONTROLLO DYNAMICO**

## 5. Il cuore dell'Action Plan Genova 2050

Le singole azioni sono ambiti di intervento e propongono possibili soluzioni alle sfide portate dagli effetti locali degli scenari di cambiamento.

Nelle parti di dettaglio sono indicati:

- i trend di cambiamento climatico, demografico e digitale-tecnologico
- l'appartenenza a uno specifico asset (GREY, GREEN, SOFT)
- le modalità di implementazione (PROGETTI, TIME, PARTNERS)
- la corrispondenza con gli obiettivi del Documento Unico di Programmazione (DUP)
- interpretazione degli scenari di riferimento specifici
- possibili benefici per la città e per il tessuto socio-economico
- gli obiettivi e i risultati di breve, medio e lungo periodo
- l'aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Le azioni e gli ambiti di intervento proposti si basano sull'analisi di 108 possibili scenari e la relativa severità d'impatto; di questi sono state isolate 51 ricorrenze che possono interessare il territorio del genovesato. Questa attività propedeutica ha permesso di individuare le priorità di intervento con ampio margine di miglioramento grazie alle attività di monitoraggio annuale e di revisione biennale.

Infine, per ogni azione è valutata l'incidenza del Covid19 sia in termini di rischio di implementazione, sia in termini di maturata efficacia rispetto a nuove esigenze e stimolo per nuova progettualità di spazi e servizi per la tutela della salute e del benessere, individuale e sociale.



# Contributo delle azioni alle qualità della città

	inclusività	sostenibilità	benessere	vivibilità	sviluppo	attrattività
<b>UNESCO SENTINEL</b>		●			●	
<b>GENOVA PREVIEW</b>	●	●	●	●	●	●
<b>CLOUDBURST</b>		●		●		
<b>RIGENERAZIONE</b>	●	●	●	●	●	●
<b>CLEAN AIR</b>	●	●	●	●		●
<b>C-CITY</b>		●		●	●	●
<b>RICONNESSIONI SOSTENIBILI</b>	●	●	●	●		●
<b>ONE-STOP-SHOP ACADEMY</b>	●	●	●		●	●
<b>CAPACITIVI</b>	●		●		●	●
<b>RIV.ECO</b>	●	●	●	●	●	●
<b>POWER ON</b>				●	●	●
<b>CONTROLLO DYNAMICO</b>				●	●	●

## 6. Le 12 azioni

---

» **UNESCO SENTINEL**

---

» **GENOVA PREVIEW**

---

» **CLOUDBURST**

---

» **RIGENERAZIONE**

---

» **CLEAN AIR**

---

» **C-CITY**

---

» **RI-CONNESSIONI SOSTENIBILI**

---

» **CAPACITIVI**

---

» **ONE-STOP-SHOP ACADEMY**

---

» **RIV.ECO**

---

» **POWER ON**

---

» **CONTROLLO DYNAMICO**



# Asset Grey

*Elementi chiave:*

**Sviluppo innovativo delle infrastrutture,  
reti e comunicazioni**

*Temi primari:*

**Mappatura, Condizioni, Monitoraggio,  
Progettazione innovativa**

## Azioni

---

» **UNESCO SENTINEL**

---

» **GENOVA PREVIEW**

---

» **CLOUDBURST**



Numero progetti



Partner



**OBIETTIVI  
STRATEGICI**

## Trend di cambiamento



01.  
climatico

---



02.  
demografico

---



03.  
digitale-tecnologico

## Obiettivi

01.  
innovazione

---



02.  
anticipazione



Indicazione di contributo alla lotta  
contro il Covid19 relativa alle iniziative  
locali e internazionali



# UNESCO Sentinel

**Patrimonio culturale, prevenzione, dati satellitari, memoria, innovazione, monitoraggio**

## CONTESTO

Le "Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli" è il nome del sito genovese incluso, dal 2006, nel Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Ne fanno parte 42 dimore rinascimentali e barocche oltre a un sistema complesso e articolato di 82 tra palazzi e emergenze architettoniche ormai ben conosciute da un pubblico internazionale.

Questo riconoscimento rappresenta un elemento di grande prestigio per la città e comporta la responsabilità e l'onere di adempiere a precisi compiti di conservazione e di valorizzazione del patrimonio culturale.

## SCENARI FUTURI

Il previsto innalzamento delle temperature e l'aumento della frequenza delle ondate di calore contribuisce a favorire la possibile accelerazione del naturale degrado delle strutture e dei materiali di costruzione del patrimonio architettonico e culturale cittadino.

## AZIONE

Lo scopo principale è quello di acquisire informazioni capillari sullo stato di conservazione dei beni architettonici cittadini, basilare per conoscere la loro vulnerabilità agli effetti dei cambiamenti climatici al fine di garantire una fruibilità durevole del patrimonio storico culturale per le generazioni future.

L'estrema complessità del patrimonio edificato del centro storico cittadino, il suo assetto urbanistico peculiare e i vincoli normativi posti a tutela dello stesso, offrono spunto per la sperimentazione innovative nel campo delle tecnologie di ultima e prossima generazione come valido supporto agli strumenti pianificatori e programmatici, per favorire processi di manutenzione predittiva e interventi programmatici.



**2 progetti**



**6-8 partner**



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



climatico  
prevalente



digitale-tecnologico  
collegamento



demografico  
collegamento

## ASSET

**Grey**  
prevalente

**Soft**  
collegamento

## OBIETTIVI

Anticipazione



## FOCUS

Innovare la fruizione del territorio

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Sostenibilità, Sviluppo



## Workplan progetti

### In corso

- PIANO GESTIONE SITO UNESCO
- PROGETTO ROLLI-CHIESE

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Sistema di mappatura satellitare dello stato di conservazione dei palazzi e dashboard di monitoraggio interoperabile abbinata a sensoristica di prossimità per la raccolta dati e informazioni sugli effetti dell'inquinamento atmosferico, delle piogge intense e dell'aumento delle temperature sulle strutture, decori ed elementi architettonici dei Palazzi. (BIG-EYE)

Tavolo tematico con tutte le parti interessate alla conservazione del sito per l'identificazione, scelta e implementazione di azioni di prevenzione e manutenzione predittiva in linea con il Piano di Gestione del Sito Unesco genovese. (NET2PREV)

Tempi realizzazione nuove proposte

**1-3 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea, Disaster Risk Management Plan Unesco, UNESCO Culture 2030

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC, Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano, Piano Nazionale Space Economy

SECAP Genova 2030 (Sustainable Energy and Climate Action Plan)





## Output - breve termine

Infrastrutturazione patrimonio architettonico

Raccolta informazioni e categorizzazione dello stato di conservazione del Patrimonio Unesco

Elementi di programmazione attività di manutenzione  
Report di indagine svolta

## Outcome - medio termine

Elementi di manutenzione predittiva sulle strutture in relazione agli effetti attesi del cambiamento climatico e della sinergia con elementi inquinanti

Programma di fruizione delle strutture adeguato al loro stato di conservazione

Condivisione buone pratiche a livello internazionale

## Impatto - lungo termine

Miglioramento dello stato di conservazione del patrimonio storico architettonico

Condivisione buone pratiche a livello internazionale

Condivisione buone pratiche a livello internazionale

## Benefici per la città

Migliore competitività e contributo all'immagine della città come elemento distintivo nella conservazione del patrimonio culturale

Miglior posizionamento e visibilità nel campo dell'innovation technology

Visibilità rispetto ai network nazionali e internazionali sugli investimenti nel campo e sull'adesione alle prossime policy europee internazionali

Incremento attrattività per ricercatori e investitori del settore



- Spazi fruibili in sicurezza
- Consapevolezza dei rischi
- Resilienza infrastrutture



# GENOVA preview

**Interpretazione, innovazione, continuity management, gamification, turismo sostenibile**

## CONTESTO

Il tema di una diversa interpretazione del patrimonio culturale della città e delle sue possibilità di fruizione si accompagna sempre più spesso a una maggiore attenzione anche verso i settori che possono favorire una crescita e uno sviluppo economico sostenibile di tali contesti.

## SCENARI FUTURI

Il patrimonio culturale e gli elementi identitari del territorio potranno mostrare caratteri di vulnerabilità legati alle diverse condizioni di fruibilità degli stessi, dovuti agli effetti dei cambiamenti climatici (comfort dell'ambiente urbano) e della pressione turistica con un diverso grado di esposizione.

La possibilità di fruizione di tale patrimonio può trovare un valido supporto in questa azione che, più di altre, coglie le opportunità offerte dalla transizione digitale in un'ottica di conservazione e valorizzazione dei luoghi.

## AZIONE

L'azione sviluppa un attento processo di virtualizzazione dell'offerta di fruizione della città, in modo da renderla vivibile in maniera inedita, sempre disponibile, sotto forma di preview immersiva e nuove forme di visita esperienziale, connettendo i poli attrattori principali con altri intermedi online e in situ. Tale offerta si arricchirà di contenuti diversi dall'usuale, adatti alla multi generazionalità degli utenti e visitatori. L'impiego delle new technology trasformeranno, ad esempio, la visita guidata classica in una completamente rinnovata dove elementi come bot e IOT, una città gamificata con possibilità di roleplay, realtà virtuale e aumentata accompagneranno le persone in un viaggio inconsueto che generi nuovi ricordi ogni volta.

L'azione contribuirà a mantenere viva la frequentazione della città anche quando i siti non dovessero essere visitabili per effetto di restrizioni contingenti come le allerte meteo, i break infrastrutturali, le esigenze di sicurezza o sanitarie.



**2 progetti**



**6 partner**



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



digitale-tecnologico  
prevalente



demografico  
collegamento



climatico  
collegamento

## ASSET

**Grey**

prevalente

**Soft**

collegamento

## OBIETTIVI

Innovazione



## FOCUS

Innovare la fruizione del territorio

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Inclusività, Sostenibilità, Benessere,  
Vivibilità, Sviluppo, Attrattività



## Workplan progetti

### In corso

- MUSEO DELLA STORIA DELLA CITTA'
- GENOVA JEANS
- DISTRETTO DEL DESIGN
- PROGETTO IT/FR MOBIMART

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Mappatura sistemica e rinnovata dei punti di interesse noti e meno fruiti in termini di sostenibilità, gradimento esperienziale, disponibilità, accessibilità e delle relative capacità ricettive potenziali e alternative. (ALL-IN-ONE)

Creazione di percorsi visita innovativi, distribuiti e capillari, allestiti nei punti nodali tra un site-visit e l'altro per nuove forme di visita esperienziale attraverso servizi HI-Tech multilingue e multigenerazionali con supporti audiovisivi immersivi, guide bot, supporti multimediali, API per dispositivi mobili, gaming e supporti olografici. Virtualizzazione dell'offerta di visita adattiva per utenza online. (NEW-WAVE)

Tempi realizzazione nuove proposte  
**2-5 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Direttiva Alluvioni, Direttiva Acque

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Strategia Europea Biodiversità 2030 Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC

Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano



## Output - breve termine

Ricognizione dell'attuale offerta turistica e di come viene veicolata al pubblico transiente e residente

Analisi dei flussi di visitatori e mappatura e ricognizione dei punti nodali di postazioni intermedie tra un site visit e l'altro disponibili per allestimenti ICT online e offset

Studio di fattibilità secondo specifiche da parte di giovani imprese o startup in grado di progettare i supporti audiovisivi immersivi, la guida bot, il supporto multimediale, le API per dispositivi mobili e i supporti olografici.

Analisi costi benefici dell'innovazione dell'offerta di fruizione rispetto agli effetti dei trend Lighthouse e ulteriori elementi perturbativi

## Outcome - medio termine

Realizzazione della progettualità di fruizione virtuale e accompagnamento con una campagna di promozione mediatica

Valutazione gradimento attraverso insights, visite, scelta di personaggi e dispositivi per visita immersiva

Aumento visitatori e distribuzione di prodotti culturali, museali e di informativa

Nuova progettualità di servizi per le interpretazioni del territorio

## Impatto - lungo termine

Miglioramento della gestione dei flussi di visitatori verso una fruizione della città a 360 gradi nel rispetto della sostenibilità e criteri di diversificazione della domanda

Miglioramento del posizionamento della città e contributo alla sua immagine come attrazione per le nuove forme legate al turismo, anche web

## Benefici per la città

Un rinnovato modello di fruizione sostenibile del territorio

Contributo all'immagine della città come elemento distintivo per la fruizione rinnovata e assolutamente innovativa di tutto il suo patrimonio identitario e culturale

Incremento attrattività per ricercatori e investitori del settore

Posizionamento di punta e attrattività nel campo dell'innovation technology

Visibilità rispetto ai network nazionali e internazionali sugli investimenti nel campo e sull'adesione alle policy europee internazionali



- Spazi fruibili in sicurezza
- Consapevolezza dei rischi
- Resilienza infrastrutture



# CLOUDBurst

**Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione, potenziamento, risorsa idrica**

## CONTESTO

Il tema del cambiamento climatico si è ormai affermato come questione non più rinviabile e indiscutibilmente connessa a quei fenomeni di maggior gravità con cui si manifesta (incendi estesi, siccità, alluvioni, eventi meteorologici estremi) e che sono causa della perdita di vite umane e di ingenti danni economici. Tuttavia di notevole impatto sono anche quei fenomeni frequenti, come gli allagamenti puntuali, che incidono notevolmente nella qualità di vita dei quartieri, centrali e distanti, e nella rete di servizi di vicinato troppo spesso fragile rispetto alle ricorrenze di tali fenomeni.

## SCENARI FUTURI

La variazione nella disponibilità e qualità della risorsa idrica è strettamente collegata alle proiezioni del regime delle precipitazioni che prevedono una riduzione dei quantitativi annui e, al tempo stesso, un incremento dell'intensità e della frequenza di fenomeni capaci di causare repentini allagamenti, anche nelle loro manifestazioni di minore severità, con possibile aumento di danni alle infrastrutture di erogazione dei servizi.

## AZIONE

L'azione ha come obiettivo principale una riduzione dei danni causati da eventi meteorologici intensi attraverso l'ottimizzazione e il miglioramento delle infrastrutture funzionali alla raccolta e al deflusso delle acque di pioggia. Essa contribuisce all'analisi di vulnerabilità, costituisce elemento di conoscenza utile alla riduzione del danno derivante dagli effetti degli eventi calamitosi o meteorologici avversi sul territorio, dei loro impatti economici sulle infrastrutture e sui costi del ripristino dei luoghi sostenuti dalla parte pubblica e privata.

Inoltre, promuove possibili approcci per un uso razionale della risorsa idrica portata dalle piogge che, accumulata dove possibile, potrebbe essere utilizzata al posto delle acque potabili per usi di servizio urbano, costituendo un primo step per la progettazione di elementi di dualità negli impianti cittadini (nelle proprietà pubbliche).



**2 progetti**



**4 partner**



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



climatico  
prevalente

## ASSET

**Grey**  
prevalente

**Green**  
collegamento

## OBIETTIVI

Anticipazione



## FOCUS

Ottimizzare e rinnovare le infrastrutture

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Sostenibilità, Vivibilità



## Workplan progetti

### In corso

- PROGETTO PON METRO GE1.1.1.g - Modello digitale dati di pioggia e livello idrometrico
- SMART RAINFALL SYSTEM - SPERIMENTAZIONE VELOCE Comune di Genova
- PROGETTO EU ANYWHERE

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Realizzazione di una mappatura GIS di verifica delle condizioni e efficacia della rete stradale di raccolta e deflusso delle acque piovane, in funzione delle intensità delle precipitazioni attuali e attese e la presenza di serbatoi ipogei idonei al loro contenimento. (WATER-NET)

Indagine sul grado di permeabilità dei suoli degli spazi pubblici in funzione degli impatti delle acque meteoriche e implementazione di misure green e nature-based. Riutilizzo dell'acqua raccolta nei serbatoi ai fini di servizio urbano negli spazi pubblici. (PERMA-LAND)

Tempi realizzazione nuove proposte

**3-6 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Direttiva Alluvioni, Direttiva Acque, Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Strategia Europea Biodiversità 2030, Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC, Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano,

SECAP Genova 2030 (Sustainable Energy and Climate Action Plan)





## Output - breve termine

Mappatura e conoscenza dettagliata della rete stradale di raccolta e deflusso delle acque piovane

Report sulla verifica delle condizioni e dell'efficacia di smaltimento delle acque meteoriche

Report sulla verifica del grado di permeabilità dei suoli degli spazi pubblici e eventuale proposta di misure di permeabilizzazione (NBS) e della presenza di serbatoi ipogei idonei alla raccolta delle acque piovane

Studio di fattibilità sul riutilizzo dell'acqua raccolta nei serbatoi ai fini di servizio urbano negli spazi pubblici

## Outcome - medio termine

Progressiva diminuzione degli allagamenti stradali e degli spazi pubblici a seguito di attività intraprese grazie alla migliore conoscenza dei sistemi di drenaggio delle pavimentazioni e della rete di raccolta, deflusso e smaltimento delle acque piovane

## Impatto - lungo termine

Prevenzione dei fenomeni di allagamenti stradali e degli spazi pubblici attraverso la trasformazione adattiva delle aree esposte agli impatti dovuti al previsto incremento dell'intensità e della frequenza dei fenomeni meteorologici indotti dal cambiamento climatico.

## Benefici per la città

Progressiva diminuzione dei danni economici dovuti agli allagamenti stradali e degli spazi pubblici

Miglioramento della sicurezza degli spazi pubblici

Uso razionale della risorsa idrica meteorica



- Spazi fruibili in sicurezza
- Consapevolezza dei rischi

# Asset Green

*Elementi chiave:*

**Cambiamenti climatici, Rigenerazione Urbana**

*Temi primari:*

**Adattamento, Prevenzione, Sviluppo sostenibile, Agenda Urbana Locale, SECAP (Sustainable Energy & Climate Action Plan)**

## Azioni

---

» **RIGENERAZIONE**

---

» **CLEAN AIR**

---

» **C-CITY**

---

» **RI-CONNESSIONI SOSTENIBILI**



Numero progetti



Partner

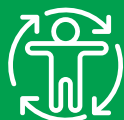


**OBIETTIVI  
STRATEGICI**

## Trend di cambiamento



01.  
climatico



02.  
demografico



03.  
digitale-tecnologico

## Obiettivi

01.  
innovazione



Indicazione di contributo alla lotta  
contro il Covid19 relativa alle iniziative  
locali e internazionali



# RIGENERazione

**Multifunzionalità degli spazi, innovazione, climate-proof, qualità della vita**

## CONTESTO

Il diritto a spazi urbani salutarì, verdi e vivibili fa parte delle necessità quasi vitali dell'abitato dove questi luoghi sono espressione di socialità e contribuiscono al comfort delle communities sotto diversi profili.

Il tema della rigenerazione degli spazi pubblici urbani, così attuale e caro alle persone, affonda le sue radici nelle esigenze di chi vive o frequenta tali spazi e di chi ne deve assicurare il decoro, la sicurezza, la conservazione e la funzionalità, per proiettarsi con decisione nella più moderna concezione di ambiente urbano sostenibile.

## SCENARI FUTURI

I report analizzati pongono l'accento sul prevedibile aumento della frequenza delle ondate di calore nelle aree urbane, sulla variazione nel regime delle precipitazioni come effetti che più di altri si combinano con l'innalzamento dell'età media della popolazione generando effetti di discomfort in relazione alla possibilità di vivere e fruire degli spazi urbani. I relativi effetti a cascata come l'aumento dell'emarginazione, la gentrificazione, o un peggioramento della salubrità dei luoghi

possono essere mitigati attraverso il miglioramento della qualità e della funzionalità degli spazi di socializzazione.

## AZIONE

Articolata in fasi che prevedono elaborazioni di metodologie e successive sperimentazioni pilota, si propone di rigenerare spazi di quartiere, non necessariamente di grandi dimensioni, diffusi sul territorio genovese. In tali spazi saranno applicati criteri di progettazione innovativi, misure sinergiche di mitigazione dell'inquinamento e di adattamento al cambiamento climatico prioritariamente green, soft e grey, intese a favorire il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, l'incremento del suo valore abitativo e immobiliare, il gradimento e la partecipazione della popolazione e lo sviluppo economico di vicinato.

In termini di progettazione di spazi, l'azione intercetta anche gli stimoli maturati con le recenti criticità legate al perdurare della pandemia e offre una visione prospettica positiva di riappropriazione del territorio, cercando e rigenerando anche lo spazio interstiziale cittadino, spesso sottoutilizzato, che rappresenta una risorsa di indiscusso valore aggiunto.



**2 progetti**



**6 partner**



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



climatico  
prevalente



demografico  
collegamento



digitale-tecnologico  
collegamento

## ASSET

### Green

prevalente

### Soft

collegamento

## OBIETTIVI

Innovazione



## FOCUS

Rigenerare il tessuto urbano

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Inclusività, Sostenibilità, Benessere,  
Vivibilità, Sviluppo, Attrattività



## Workplan progetti

### In corso

- WATERFRONT DI LEVANTE
- SILOS HENNEBIQUE
- PROGETTO "CARUGGI"
- PARCO DEL PONTE E CERCHIO ROSSO
- PROGETTO EU UNALAB

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Definizione di un metodo di caratterizzazione per gli spazi pubblici in termini di resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici, abilità d'uso multifunzionale, sociale, economico e ricreativo e realizzazione di un catalogo delle misure grey, green e soft adatte al contesto genovese che possano valorizzare il potenziale adattivo degli spazi, favorendo le smart technologies dove possibile.

(CAT2ADAPT)

Identificazione degli spazi, progettazioni e sperimentazioni pilota con l'obiettivo di rigenerare e/o riqualificare inizialmente 10 siti cittadini (giardini, piazze, slarghi, ecc.).

(OPEN-DOORS)

Tempi realizzazione nuove proposte

**3-6 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Direttiva Alluvioni, Direttiva Acque

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Strategia Europea Biodiversità 2030, Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC, Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro,

SECAP Genova 2030 (Sustainable Energy and Climate Action Plan)



## Output - breve termine

Metodo di caratterizzazione degli spazi urbani, unificato a scala locale, con finalità di rigenerazione ambientale, climatica e sociale  
Set di indicatori ambientali, climatici e sociali, con relativa baseline

## Outcome - medio termine

Progettazioni urbane basate su analisi specialistiche e eseguite secondo criteri di sostenibilità ambientale e climatica e di inclusione sociale

Database di monitoraggio locale e con serie storiche attendibili

Miglioramento puntuale della qualità dell'ambiente, del clima e del benessere della popolazione

## Impatto - lungo termine

Realizzazione delle progettazioni degli spazi urbani eseguite secondo criteri di sostenibilità ambientale e climatica e inclusione sociale

Database di monitoraggio esteso e con serie storiche attendibili

Miglioramento reticolare della qualità dell'ambiente, del clima e del benessere della popolazione

Potenziali effetti di replicazione della buona prassi a scala urbana

## Benefici per la città

Aumento degli spazi rigenerati disponibili

Offerta di spazi fruibili in maniera multifunzionale e attrezzata, in accordo con i possibili cambiamenti comportamentali spontanei o richiesti alla popolazione, che può contare su un patrimonio pubblico rinnovato

Incremento appetibilità dei quartieri, del valore immobiliare e di interesse da parte di investitori



- Distanziamento fisico
- Spazi fruibili in sicurezza
- Iniziativa Next Generation EU



## Salute, innovazione, qualità dell'aria, confort degli spazi aperti, attrattività

### CONTESTO

Il tema della qualità dell'aria e, più in generale, quello della salute negli ambienti urbani, hanno assunto una centralità rilevante che si riflette nei target internazionali ed europei al 2030 e 2050. Al tempo stesso, ne è migliorato il livello di consapevolezza da parte delle persone e dei sistemi di governance a scala locale. Le scelte che opereranno le pubbliche amministrazioni e quelle che farà ogni singolo individuo in relazione a tali ambiti rivestiranno un ruolo primario nel prossimo futuro e avranno un impatto non trascurabile nel processo di rafforzamento del rapporto fiduciario con le Istituzioni, incrementando la possibilità di conservare popolazione negli ambienti urbani e di attrarne nuova, favorendo sviluppo e nuova socialità secondo i modelli di città sostenibile.

### SCENARI FUTURI

La combinazione dell'innalzamento delle temperature medie e degli inquinanti atmosferici descrivono un possibile aumento futuro del rischio di malattie cardio-respiratorie e di crisi allergiche e/o asmatiche anche in considerazione di un possibile aumento di vulnerabilità dovuta all'inurbamento della popolazione e all'innalzamento dell'età media della popolazione.

### AZIONE

Obiettivi principali sono stimolare l'attenzione e migliorare l'offerta di aree comfort con alti standard di qualità dell'aria per una loro più ampia fruizione pubblica.

Grazie alla messa a sistema delle future scelte di policy dell'amministrazione per ridurre le emissioni di inquinanti in termini di mobilità, turismo, processi produttivi, sviluppo economico e alla loro condivisione con stakeholder e società civile, si favoriranno la diffusa adozione e massimizzazione dell'efficacia di comportamenti virtuosi nelle attività quotidiane (già target 2030 PAESC).

Attraverso il connubio tra l'uso delle new technologies (satellitari combinate a sensoristica capillare) per la misurazione dei parametri comfort delle aree urbane e la sperimentazione di politiche mirate a scala di quartiere verranno progressivamente migliorati la vivibilità e l'attrattività degli ambienti all'aperto.

In ultima istanza attraverso lo sviluppo futuro e l'impiego di applicazioni smart, le persone saranno informate e orientate ad una scelta delle aree che meglio rispondono alle proprie necessità di qualità e salubrità per lo svolgimento delle più diverse attività.



2 progetti



4 partner



Documento Unico  
Programmazione



## TREND DI CAMBIAMENTO



climatico  
prevalente



demografico  
collegamento



digitale-tecnologico  
collegamento

## ASSET

### Green

prevalente

### Soft

collegamento

### Grey

collegamento

## OBIETTIVI

Innovazione



## FOCUS

Rigenerare il tessuto urbano

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Inclusività, Sostenibilità, Benessere,  
Vivibilità, Attrattività



## Workplan progetti

### In corso

- PROGETTO AER NOSTRUM
- PROGETTO CLIMAACTIONS CCM

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Realizzazione di una mappatura combinata di politiche, azioni e interventi di miglioramento dei parametri di qualità dell'aria, distribuzione di pollini, sostanze allergeniche, umidità, temperatura, inquinamento per polveri sottili. Messa a sistema delle fonti dato disponibili da sensoristica esistente, sperimentale e satellitare per individuare le aree critiche sotto il profilo dei parametri comfort. (BREATH THE CITY)

Studio di fattibilità, infrastrutturazione sperimentale e test di un sistema integrato Infrastructure as a Service (IaaS) di sensori low cost in siti pilota, con servizi API di lettura dati, informativa e alerting real time, e restituzione di un sistema di percorsi CLEANAir in grado di riorientare l'utente in base alle sue esigenze di fruibilità. (AIRPATHS)

Tempi realizzazione nuove proposte

**1-3 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC, Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano

SECAP Genova 2030 (Sustainable Energy and Climate Action Plan)



## Output - breve termine

Distribuzione di una rete di sensori capillare su aree pilota

Metodo analitico standardizzato per combinare dati da rilevazioni a terra con dati di altra sorgente

Servizio informativo utile alla cittadinanza per stimolare una diversa fruizione del territorio

Mappatura della distribuzione di specie allergeniche e variazioni di stagionalità

## Outcome - medio termine

Sensibilizzazione della popolazione sul tema della qualità dell'aria in città

Cambio comportamentale nella distribuzione della fruizione degli spazi con alti standard di confort

Migliore manutenzione del territorio rispetto a specie fortemente allergeniche

## Impatto - lungo termine

Nuovi modelli di fruizione del territorio

Incremento di aree con alto standard di qualità dell'aria

## Benefici per la città

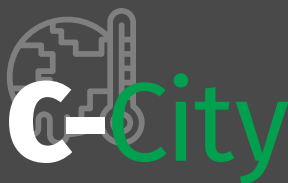
Migliore vivibilità dei quartieri cittadini

Attrattività per nuova popolazione e aziende

Visibilità rispetto ai network nazionali e internazionali sugli investimenti nel campo e sull'adesione alle policy europee e internazionali



- Spazi fruibili in sicurezza
- Iniziativa Next Generation EU
- Consapevolezza dei rischi



## Economia circolare, risorse, up-cycling, bioeconomia, sostenibilità, energia

### CONTESTO

Il tema delle risorse, della loro disponibilità e loro valorizzazione in un ciclo virtuoso di economia circolare è essenziale per una comunità e per un contesto urbano che guarda al futuro in termini di sviluppo sostenibile. La riduzione del carbon footprint è requisito del Green New Deal, delle regolamentazioni europee di nuova generazione e prossima approvazione e delle indicazioni internazionali recepite dal governo italiano. L'economia del futuro punta a essere a impatto e rifiuti zero. Molti dei materiali di largo consumo, baluardo economico di qualche decennio fa, sono oggetto di una fattiva richiesta di sostituzione proprio dalle istituzioni europee per via degli effetti a catena che non risparmiano, tra l'altro, neppure lo stesso settore dell'economia e del commercio come nel caso, ad esempio, della presenza di derivati microplastici nei mari. A conferma della necessità di ripensare il modello lineare di produzione e consumo, la crisi pandemica e il conseguente massivo utilizzo di materiali non semplici da smaltire, mostra la criticità di un uso convenzionale di prodotti con tempi di degradazione incompatibili con il traguardo di una significativa riduzione dei rifiuti e dell'obiettivo "rifiuti zero".

### SCENARI FUTURI

L'esigenza di ridurre l'utilizzo di materie prime e, quindi, di trasformare in risorsa i rifiuti di diversa natura prodotti nelle aree urbane,

contribuisce al contenimento delle emissioni di gas climalteranti e a mitigare, di conseguenza, gli effetti del previsto innalzamento delle temperature.

### AZIONE

L'azione risponde alla volontà di migliorare il posizionamento della città nel campo dell'innovazione tecnologica applicata ai settori della green e bioeconomy, nella circolarità della risorsa energetica e il cambio di paradigma sociale da consumer a prosumer. Genova, già firmataria della European Circular City Declaration e in virtù di partenariati e progettazioni capitalizzate, potrà beneficiare dello studio e applicazione di un nuovo modello di business inteso a favorire, nell'ambito del waste management, la prevenzione e l'up-cycling, migliorando gli schemi di raccolta, incentivando il riuso, lavorando a scala di quartiere per favorire circolarità sociale e il rafforzamento della rete di stakeholder; nel campo della bioeconomia incoraggiando la sperimentazione di conversione di alcune delle attuali linee di produzione in nuove circolari che potranno intercettare i finanziamenti internazionali applicati ai temi della sostenibilità dei processi produttivi e del marketing di prodotti e servizi. Infine, nel campo della circolarità e positività energetica la città sperimenterà il potenziale delle comunità energetiche a scala di quartiere.



3 progetti



5 partner



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



climatico  
prevalente



demografico  
collegamento



digitale-tecnologico  
collegamento

## ASSET

### Green

prevalente

## OBIETTIVI

Innovazione



## FOCUS

Rigenerare il tessuto urbano

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Sostenibilità, Vivibilità, Sviluppo, Attrattività



## Workplan progetti

### In corso

- SPORTELLO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
- PROGETTO EU FORCE
- PROGETTI VINCITORI HACKATON BLUE
- OCEAN RACE - THE GRAND FINALE

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Elaborazione di una Strategia di economia circolare locale di medio-lungo periodo. (GC-CITY STRATEGY)

Studio e sperimentazione di un distretto circolare, attraverso l'implementazione di un Circular Hub e laboratorio di Idee, circular communities a scala di quartiere, comprese le comunità energetiche. (CC-DISTRICT)

Tavoli tematici per piloti di sperimentazione innovativa su applicazioni tecnologiche nel campo della bioeconomia ad esempio su materiali di packaging, Dispositivi di Protezione Individuali e sui processi di rigenerazione di materiale da demolizioni per impieghi nel settore dell'edilizia. (NET2INNOVATE)

Tempi realizzazione nuove proposte

**2-5 anni**

FORCE@ActiveCells



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea, Piano Europeo per l'economia Circolare

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Strategia Europea Biodiversità 2030 Green Deal, Patto per il Clima, FARM TO FORK STRATEGY

Piano Nazionale PNIEC, Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano

SEA20



## Output - breve termine

Rapporto preliminare sulle iniziative di economia circolare cittadina

Elaborazione di una strategia di economia circolare flessibile

Progetti di ricerca e innovazione su nuove filiere di prodotti sostenibili e circolari

Individuazione e caratterizzazione di possibili siti di sperimentazione

## Outcome - medio termine

Implementazione di nuove iniziative di economia circolare

Sperimentazione di un distretto circolare (Circular Hub e laboratorio di idee)

Accordi partenariali su tecnologie nel campo della bio-economy

## Impatto - lungo termine

Progressiva decarbonizzazione dell'economia tradizionale

Nuova produzione green e attività di conversione delle linee produttive di aziende del settore in periodo di crisi economica sottesa a perturbazioni della domanda di mercato

## Benefici per la città

Posizionamento e visibilità nel campo dell'innovation technology green e riduzione carbon footprint

Adesione e coerenza rispetto alle policy internazionali e al piano per l'economia circolare nazionale

Incremento attrattività per ricercatori e investitori del settore bioeconomy



- Tutela del lavoratore
- Sicurezza dei consumatori
- Iniziativa Next Generation EU



# RI-CONNESSIONI Sostenibili

**Ambiente urbano sostenibile, mobilità dolce, identità del territorio, socialità, inclusione**

## CONTESTO

Il territorio con le sue arterie e percorsi di comunicazione da e verso le periferie, le zone funzionalmente connesse, in aree antiche centrali o remote, richiama l'architettura di un sistema vascolare complesso e multifunzionale.

Ottimizzazione degli spazi disponibili, un'attenzione personalizzata e lo studio delle alternative sono la strategia vincente per non rincorrere i cambiamenti, ma piuttosto per anticiparli. In questo senso le connessioni perdute o sottoutilizzate rappresentano i servizi ecosistemici che permetteranno di riconnetterci al tessuto urbano, migliorandone la fruizione e il gradimento negli spostamenti quotidiani.

## SCENARI FUTURI

È universalmente riconosciuto che il cambiamento climatico derivi da un disequilibrio nell'accumulo di sostanze climalteranti in atmosfera. In termini di contributo antropogenico a tale fenomeno, la mobilità e trasporti sono stati indagati a fondo e numerose sono le politiche e le azioni incentivanti per la progressiva decarbonizzazione del settore. Nel prossimo futuro sarà il concetto stesso di mobilità delle persone e dei beni nelle aree urbane a subire notevoli trasformazioni.

Nel caso del nostro contesto locale è prevedibile un sensibile incremento della domanda di veicoli a basso impatto ambientale, sia per il trasporto pubblico che per la mobilità ambientale, tali da soddisfare la flessibilità d'impiego,

l'economicità d'esercizio, la praticità d'uso e una rinnovata attenzione agli aspetti ecologici e di migliore qualità della vita.

## AZIONE

L'azione proposta si inserisce in questo contesto di cambiamento, integrando gli interventi già posti in essere dall'Amministrazione con una nuova proposta di percorsi o corridoi carbon-free interstiziali da utilizzare come connessioni alternative alla circolazione nei e tra i quartieri della città.

In tutti gli itinerari studiati e realizzati sarà implementato un sito pilota di mobilità urbana sostenibile, lenta, pedonale, con mezzi green differenziata per tipo di fruizione: tempo libero, spostamenti funzionali, mobilità turistica, service delivery e di vicinato.

Il lavoro di creazione di percorsi di collegamento per active e smart mobility a scala di quartiere e a scala urbana conterà sull'impiego di tecnologie innovative "on-hand" attraverso le quali le persone potranno essere incentivate all'uso dei nuovi percorsi. In tal modo si potrà agire, nel medio periodo, sull'economia di vicinato e di quartiere, sulla sicurezza stradale legata all'uso separato di sedi viarie e, al contempo, si renderanno più gradevoli e vivibili gli spazi dei siti pilota, affrontando in un modo alternativo gli effetti del cambiamento climatico e dell'inquinamento cittadino.



**2 progetti**



**6 partner**



Documento Unico  
Programmazione



## TREND DI CAMBIAMENTO



climatico  
prevalente



demografico  
collegamento



digitale-tecnologico  
collegamento

## ASSET

### Green

prevalente

### Soft

collegamento

## OBIETTIVI

Innovazione



## FOCUS

Creare connessioni multifunzionali

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Inclusività, Sostenibilità, Benessere,  
Vivibilità, Attrattività



## Workplan progetti

### In corso

- MIMOTO
- SMART MOVE
- ELVITEN
- SISTEMA DEI FORTI
- CABINOVIA PORTO ANTICO - FORTE BEGATO  
(in previsione)
- PARCO DEL POLCEVERA E CERCHIO ROSSO  
(in previsione)

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Mappatura e caratterizzazione degli spazi sotto le diverse forme di mobilità e altra funzione esistenti e individuazione di nuove connessioni utilizzando la rete viaria secondaria, le creuse, i sentieri, le mattonate, le piazze e i parchi urbani come tappe di destinazione o di passaggio, multifunzionali in termini di servizi ecosistemici. (PIT-STOP)

Sviluppo dell'infrastrutturazione e dei servizi finalizzati a veicolare informazioni utili e aderenti alle esigenze degli utenti: parametri di qualità dell'aria, temperatura, umidità e elementi attrattivi per la loro fruizione, riduzione di rumore da traffico, servizi presenti, disponibilità e incentivi sull'uso di mezzi green se pedonalizzati, possibilità di promozioni in zona. Sperimentazione pilota iniziale in 10 percorsi di ri-connessione sostenibile. (NEW ROUTES)

Tempi realizzazione nuove proposte

**1-4 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC, Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano

PUMS - Piano Urbano Mobilità Sostenibile (Città Metropolitana di Genova)



# INNOVAZIONE

## Output - breve termine

Analisi e caratterizzazione delle possibilità di connessione alternative e complementari all'esistente

Mappatura delle opportunità di progettazione considerando la domanda e l'offerta anche delle zone di cerniera e periurbane

## Outcome - medio termine

Individuazione e creazione di percorsi di collegamento per active mobility - scala di quartiere

## Impatto - lungo termine

Diffusione di percorsi di collegamento per active mobility - scala urbana

## Benefici per la città

Aumento degli spazi rigenerati disponibili per fruibilità e spostamenti alternativi

Offerta di nuove connessioni nel territorio, tra le aree consuete e quelle meno conosciute, fruibili in maniera multifunzionale, aderenti ai possibili cambiamenti comportamentali spontanei o richiesti alla popolazione

Incremento appetibilità dei quartieri urbani e periurbani, del loro valore immobiliare e meta di interesse per turismo residenziale, classico rinnovato



- Distanziamento fisico
- Spazi fruibili in sicurezza
- Iniziativa Next Generation EU

# Asset Soft

*Elementi chiave:*

**Impatti Economici, Community/Imprese**

*Temi primari:*

**(Analisi) Vulnerabilità, (Analisi) costi/benefici, Tool di informazione/fruizione, Community resiliente, Welfare e misure correlate, Pianificazione integrata, Azioni per tessuto socio-economico, Resilienza organizzativa**

## Azioni

---

» **ONE-STOP-SHOP ACADEMY**

---

» **CAPACITIVI**

---

» **RIV.ECO**

---

» **POWER ON**

---

» **CONTROLLO DINAMICO**



Numero progetti



Partner



**OBIETTIVI  
STRATEGICI**

## Trend di cambiamento

## Obiettivi



01.  
climatico



02.  
demografico



03.  
digitale-tecnologico

02.  
anticipazione



03.  
potenziamento



Indicazione di contributo alla lotta  
contro il Covid19 relativa alle iniziative  
locali e internazionali



# ONE-STOP-SHOP academy

**Innovazione, futuro, soft skill, linguaggi condivisi, sostenibilità, transizione**

## CONTESTO

L'interrogativo sui possibili futuri accompagna da sempre l'immaginario collettivo e ha stimolato dibattiti di esperti e numerose opere di scrittori e registi. Il linguaggio con il quale la scienza si esprime verso la classe politica, decisionale e il mondo business può ingenerare a volte una certa resistenza, timidezza e incertezza rispetto all'interpretazione dei fenomeni trattati e, quindi, non abilitare nella maniera più efficace il percorso di trasformazione omogeneo e necessario per anticipare gli effetti futuri dei cambiamenti indotti dai grandi trend del nostro tempo.

Per agire in maniera sistemica è necessario condividere la comprensione di una baseline comune di conoscenza, operare un cambio di passo nei processi decisionali e di negoziazione, investire in nuove capacità di progettazione dei servizi e traguardare una maggior coesione tra le diverse aree dell'amministrazione, il tessuto socio-economico cittadino e i diversi stakeholder.

## SCENARI FUTURI

La disponibilità di tecnologie innovative, dati, nuove capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni offrirà la possibilità di affrontare i temi legati all'inurbamento progressivo

della popolazione, al suo prevedibile invecchiamento e alla variabilità degli effetti dovuti al cambiamento climatico in maniera più efficace e funzionale.

## AZIONE

L'azione nasce dall'impulso di offrire un servizio innovativo e allo stesso tempo ha l'ambizioso obiettivo di creare un luogo di eccellenza, virtuale e reale, dove discutere e contribuire a disegnare futuri sostenibili.

Essa propone un investimento nell'innovazione e nel potenziamento delle competenze (skills) delle amministrazioni coinvolgendo anche le loro reti di stakeholder, degli imprenditori, delle community d'impresa, della società civile e, più in generale, delle singole persone per favorire nuovi modelli di comportamento sostenibile, sia nel tessuto urbano (ambientale, sociale ed economico) sia nel rafforzamento dei processi di governance e dei suoi strumenti applicativi.

Tale rinnovata capacità potrà influire positivamente sulle prestazioni e future progettazioni, massimizzando le molte competenze ed eccellenze già presenti con altre innovative garantendo, quindi, una maggiore reattività e proattività in una realtà dinamica e attrattiva.



**2 progetti**



**3-5 partner**



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



digitale-tecnologico  
prevalente



demografico  
collegamento



climatico  
collegamento

## ASSET

### Soft

prevalente

### Grey

collegamento

### Green

collegamento

## OBIETTIVI

Potenziamento



## FOCUS

Investire nella conoscenza, formazione  
innovativa, soft skills

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Inclusività, Benessere, Sviluppo



## Workplan progetti

### In corso

- SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE
- ERZELLI GREAT CAMPUS
- SMARTER ITALY

### Nuove proposte dell'Agenda Urbana Genova 2050

Tavoli di network tematici con le istituzioni della ricerca e dell'innovazione nei macrosettori: salute, ambiente, economia e servizi per mettere a sistema un HUB di conoscenze e promuovere un Laboratorio di idee per le nuove progettazioni in ottica partecipata.(HUB&LAB)

Progettazione di una piattaforma one-stop-shop di servizi utili al miglioramento dei soft skills sulle tematiche cross settoriali di sviluppo rispetto ai trend globali e i loro spunti di trasformazione locale per diversi destinatari: i decisori delle istituzioni e delle Amministrazioni, i professionisti degli ordini, la scuola e la ricerca, l'impresa, l'associazionismo e, più in generale, la società civile. (SYNTO-SAPIENS)

Tempi realizzazione nuove proposte

**1-3 anni**

### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia , Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Direttiva Alluvioni, Direttiva Acque

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Strategia Europea Biodiversità 2030 Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC

Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano





## Output - breve termine

Collaborazioni con soggetti dedicati per reperire elementi di conoscenza innovativi da inserire in piattaforma custom per utenza diversificata

Strutturazione della one-stop-shop academy, del catalogo di contenuti a disposizione del personale e dell'utenza, sempre aggiornato, test modalità innovativa di erogazione del servizio

## Outcome - medio termine

Contribuire a un'informazione più puntuale sui temi del cambiamento

Miglioramento nelle competenze del personale, maggiore interesse e propositività delle diverse strutture destinatarie

Maggior coesione nelle diverse aree dell'amministrazione e degli stakeholder che usufruiscono del piano formativo

Miglioramento nella capacità di progettazione di azioni locali come obiettivo di concretezza mirato a innovare infrastrutture, servizi e la governance

## Impatto - lungo termine

Livello di conoscenze e competenze adeguato a sostenere gli effetti dei cambiamenti dei trend Lighthouse e altri elementi perturbativi e potenzialità di anticipazione degli stessi

Rinnovamento e rafforzamento dei rapporti con expert group a livello internazionale su nuove progettualità sistemiche e integrate

Nuovi modelli di partenariato per la facilitazione nel reperimento fondi e finanziamenti

## Benefici per la città

Rafforzamento delle competenze presenti nella struttura amministrativa, tecnica, decisionale rispetto alle nuove esigenze

Miglioramento del posizionamento della città in quanto la sua amministrazione è più reattiva e competitiva, meno resistente al cambiamento

Irrobustimento del tessuto cittadino in termini di investimenti in soft skills, competitività, reattività e flessibilità al cambiamento indotto dai mega trend

Contributo all'immagine di una città che si rinnova, opportunità di sinergia tra istituzioni, aziende del settore e start-up

Visibilità rispetto ai network nazionali e internazionali in merito all'adesione alle prossime policy europee internazionali



- Consapevolezza e analisi dei rischi
- Investimento in soft skills
- Impatti sociali e economici
- Iniziativa Next Generation EU



# CAPACITIVI

**Competitività, attrattività, governance, generazioni future, specializzazione, eccellenze, qualità**

## CONTESTO

Fino a oggi la scelta di un servizio da parte di un committente è dipesa per lo più da criteri garantisti di affidabilità ed economicità rispondenti ad esigenze specifiche. In generale, questi aspetti non possono continuare a contribuire a determinare il successo di un'offerta se non si affiancano alle nuove richieste di flessibilità, sostenibilità, freschezza e solidità necessarie ad affrontare i cambiamenti endogeni e le variazioni del mercato nel prossimo futuro.

Per garantire continuità e prosperità alla dimensione delle competenze presenti nel tessuto socio-economico del territorio e migliorare l'attrattività della città diventa prioritario esaminare gli attuali modelli di business con un'ottica intesa a valorizzare e guadagnare configurazioni innovative e più aderenti alle trasformazioni globali e locali della domanda.

## SCENARI FUTURI

Il Cambiamento Climatico, Demografico e Transizione digitale/tecnologica prevedono una tale varietà e probabilità di manifestazioni di possibili impatti che si rifletterà nella necessità di adottare modelli di sviluppo economici e sistemi di governance adeguati a poterli interpretare in maniera efficace e favorire lo sviluppo di nuove capacità professionali.

## AZIONE

Essa risponde sia al forte impulso di favorire le professioni emergenti per garantire un futuro nei settori innovativi, sia nel mantenere viva l'alta preparazione riconosciuta nei campi identitari della città.

Pilastri dell'azione sono le misure e i criteri che possano favorire un radicamento di competenze utili a consolidare un'offerta di servizi e professionalità sempre più qualificati, sviluppare nuove forme di imprenditorialità capaci di migliorare il posizionamento della città e del suo tessuto socio-economico, trarre vantaggio dalla riqualificazione o la riconversione di quelle con un carattere più transiente e quindi più vulnerabile, favorendo meccanismi di eco-loyalty e finanza sostenibile tali da supportare i cambiamenti nell'economia di scala.

Un meccanismo virtuoso di misure sinergiche a favore dell'innovazione d'impresa offrirà co-benefici nel mondo del lavoro. Questo inoltre, garantirebbe un incremento nella reputazione e nell'attrattività della città, coadiuvato da condizioni economiche e di qualità della vita favorevoli per l'innesto di popolazione produttiva oggetto di migrazione lavorativa degli ultimi anni.



**2 progetti**



**6 partner**



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



demografico  
prevalente



climatico  
collegamento



digitale-tecnologico  
collegamento

## ASSET

### Soft

prevalente

### Grey

collegamento

## OBIETTIVI

Potenziamento



## FOCUS

Investire nella conoscenza, formazione  
innovativa, soft skill

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Inclusività, Benessere, Sviluppo, Attrattività

GENOVA  
**BLUE DISTRICT**  
open innovation city



## Workplan progetti

### In corso

- CITY BUSINESS UNIT
- PROGETTO EU HUB- IN
- GENOVA BLUE DISTRICT
- PIATTAFORMA PER LE POLITICHE DEL LAVORO (PON METRO GE1.1.1.m)

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Capitalizzazione e rafforzamento di progettazioni innovative a carattere territoriale, con forte impulso all'internazionalizzazione e alle potenzialità di sviluppo economico in relazione alle prospettive fissate nei target 2030 e 2050.

(BUSINESS HUMAN CAPITAL)

Misure di accompagnamento in favore della creazione e innovazione d'impresa per mitigare il mismatch nelle competenze e le professionalità emergenti per le generazioni future.

(BEYOND)

Tempi realizzazione nuove proposte

**1-3 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Direttiva Alluvioni, Direttiva Acque

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Strategia Europea Biodiversità 2030, Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC

Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano



## **Output - breve termine**

Elementi sulle competenze utili a rafforzare il tessuto economico rispetto ai trend di cambiamento

Capitalizzazione delle misure di accelerazione e innovazione d'impresa nei diversi settori

## **Outcome - medio termine**

Diminuzione dei tempi fuori dal mercato per alta professionalità tecnica

Migliore attrattività per la fascia produttiva a rimanere in un contesto che si rinnova, più reattivo e competitivo, meno resistente al cambiamento

Capacità di conversione competenze rispetto a nuove esigenze di mercato

## **Impatto - lungo termine**

Scelte di policy robuste e capacità di anticipazione delle potenziali fluttuazioni delle domande di professionalità

Networking per incentivare misure di recupero competenze ed esperienze attraverso sperimentazioni con aziende

## **Benefici per la città**

Miglioramento del posizionamento e del tessuto socio economico della città

Investimento nelle figure professionali emergenti senza dimenticare l'eccellenza poliedrica delle professionalità tecniche, identitarie della città nei diversi settori

Miglioramento delle scelte di policy garantendo migliore attrattività per la fascia produttiva a rimanere in un contesto che si rinnova, più reattivo e competitivo, organico rispetto alle nuove esigenze di domanda e offerta

Contributo alla nuova progettualità di servizi



- Consapevolezza dei rischi
- Investimento in soft skills



## Semplificazione, aggiornamento, anticipazione, solidità e flessibilità dei processi

### CONTESTO

La capacità di un'amministrazione di prevenire e di intervenire sugli effetti dei cambiamenti globali riflessi a livello locale può migliorare in termini di innovazione, tempestività e efficacia se le si affianca una trasformazione graduale e progressiva delle regole che governano la sua azione anticipando, dove possibile, gli impatti relazionati degli scenari di un prossimo futuro.

Ad esempio, a fronte di effetti del cambiamento climatico che si registrano con una frequenza e un'intensità più elevata rispetto al recente passato, le modalità convenzionali di realizzazione di opere o di interventi secondo norme e regolamenti in atto possono risultare non più efficaci e addirittura recidivanti. In tal senso, la stessa Commissione Europea stimola tutti i livelli di governo ad adottare misure di adattamento (green, grey e soft) efficaci a garantire solidità e robustezza dei processi di trasformazione urbana nel suo concetto di ecosistema umano, ambientale, economico.

### SCENARI FUTURI

Le proiezioni di progressiva riduzione delle emissioni dei gas climalteranti necessarie per contenere gli effetti del cambiamento cli-

matico entro fine secolo possono trovare un valido sostegno nella revisione dell'apparato normativo internazionale, nazionale e locale, che agisce come fattore abilitante per guardare la trasformazione urbana sostenibile nel medio periodo.

### AZIONE

L'azione si propone di revisionare alcuni regolamenti comunali per individuare opportunità di aggiornamento e miglioramento e favorire i processi di trasformazione e di rigenerazione urbana maggiormente aderenti alle raccomandazioni degli accordi internazionali che, molto spesso, coincidono con esigenze e bisogni rappresentati a livello locale dagli stakeholder della municipalità (v. Strategia Lighthouse). Saranno indagati e proposti miglioramenti capaci di attenuare ad esempio i danni causati dagli effetti dei forti temporali e dei nubifragi, di prevenire il rischio di incendi e dei fenomeni di isola di calore urbano, di pianificare un uso razionale della risorsa idrica meteorica e il suo utilizzo sostitutivo delle acque potabili per fini di servizio (lavaggio strade, irrigazione, decoro urbano), di gestire i rifiuti secondo i principi di economia circolare e di utilizzare verde funzionale nelle rigenerazione degli spazi urbani.



2 progetti



3 partner



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



climatico  
prevalente



demografico  
collegamento



digitale-tecnologico  
collegamento

## ASSET

### Soft

prevalente

### Grey

collegamento

### Green

collegamento

## OBIETTIVI

Potenziamento



## FOCUS

Migliorare la governance del sistema città

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Inclusività, Sostenibilità, Benessere,  
Vivibilità, Sviluppo, Attrattività



## Workplan progetti

### Nuove proposte dell'action plan Genova 2050

Ricognizione e identificazione dei regolamenti oggetto di studio e loro analisi in termini di possibile innovazione normativa aderente alle richieste dalle agende internazionali, in accordo con le normative vigenti regionali e nazionali. (FAST-CHECK)

Riesame di 6 regolamenti comunali, seguiti da altri 10, valorizzando il processo di rinnovamento già iniziato dall'Ente in ottica green sui temi dell'edilizia pubblica e privata e dell'efficientamento energetico. Proposte di modifiche di concerto con strutture interne, governance multilivello e stakeholder. (IMPROVE)

Tempi realizzazione nuove proposte  
**1-3 anni**

### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Accordi di Parigi, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Direttiva Alluvioni, Direttiva Acque

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Strategia Europea Biodiversità 2030, Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC, Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano





## **Output - breve termine**

Report analisi di 6 regolamenti

Proposta di suggerimenti per variazioni

## **Outcome - medio termine**

Valutazione degli effetti degli aggiornamenti ricevuti nei primi 6 regolamenti

Report analisi di ulteriori 10 regolamenti

Proposte di suggerimenti per variazioni

## **Impatto - lungo termine**

Valutazione effetti aggiornamenti ricevuti nei primi 6 regolamenti

Valutazione effetti aggiornamenti ricevuti negli ulteriori 10 regolamenti

## **Benefici per la città**

Migliore aderenza alle necessità di semplificazione dell'azione amministrativa

Rinnovata capacità di progettazione e investimento (fundraising) in progetti a valenza territoriale



- Spazi fruibili in sicurezza
- Consapevolezza e analisi dei rischi
- Nuove misure



## Prevenzione, processi innovativi, continuità, empowering, governance

### CONTESTO

Gli effetti dei cambiamenti che condizionano il sistema climatico, le dinamiche della popolazione e la transizione tecnologica/digitale esercitano una pressione notevole sulle capacità di risposta dei diversi settori, stressando allo stesso tempo l'architettura di una città e la sua amministrazione. Troppo spesso si rincorrono gli effetti degli eventi, piuttosto che riuscire a precorrerli, anche a causa del susseguirsi di contingenze che possono mettere in difficoltà la continuità manageriale.

Un aspetto positivo, ormai consolidato nel panorama italiano, si evidenzia quando nelle situazioni di shock emergenziale e di stress relativo le energie e le collaborazioni tra le strutture si rafforzano per rispondere in maniera tempestiva e adeguata alle esigenze che richiedono attenzione immediata. Tuttavia, tornati in condizioni di presunta normalità, spesso non si riesce a capitalizzare al meglio l'esperienza acquisita nel migliorare e rafforzare le capacità di previsione, di prevenzione e di continuità gestionale vissute in condizioni di carattere straordinario.

### SCENARI FUTURI

Le previsioni di incremento della temperatura

e di cambiamento del regime delle precipitazioni manifesteranno a livello locale un possibile aumento dell'intensità e della frequenza di fenomeni meteorologici avversi e un atteso aumento della vulnerabilità specifica delle infrastrutture e dei servizi con possibili impatti sulla salute della popolazione dovuto anche ad un innalzamento dell'età media.

### AZIONE

L'azione intende migliorare in maniera progressiva le capacità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'Ente, esaminando i processi organizzativi e le buone pratiche utilizzate in risposta a intensi stimoli esterni, valorizzando quali di queste possano essere utilmente applicate alla routine lavorativa al fine di rafforzare la business continuity e la resilienza organizzativa in un'ottica di prevenzione.

Traguardare servizi pubblici su infrastrutture ridondate, processi semplificati, formazione, aggiornamento e una migliore conoscenza delle criticità e delle potenzialità connesse al contesto sociale, ambientale ed economico sono i punti fermi dai quali partire per innovare i servizi e la futura struttura amministrativa in un processo di co-design con i principali stakeholder.



2 progetti



6 partner



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



digitale-tecnologico  
prevalente



demografico  
collegamento



climatico  
collegamento

## ASSET

### Soft

prevalente

### Grey

collegamento

## OBIETTIVI

Potenziamento



## FOCUS

Migliorare la governance del sistema città

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Vivibilità, Sviluppo, Attrattività



## Workplan progetti

### In corso

- SMARTWORKING IN RED - EMERGENCY (COVID19)
- ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA
- PROGETTO EU CYBERSEC4EUROPE

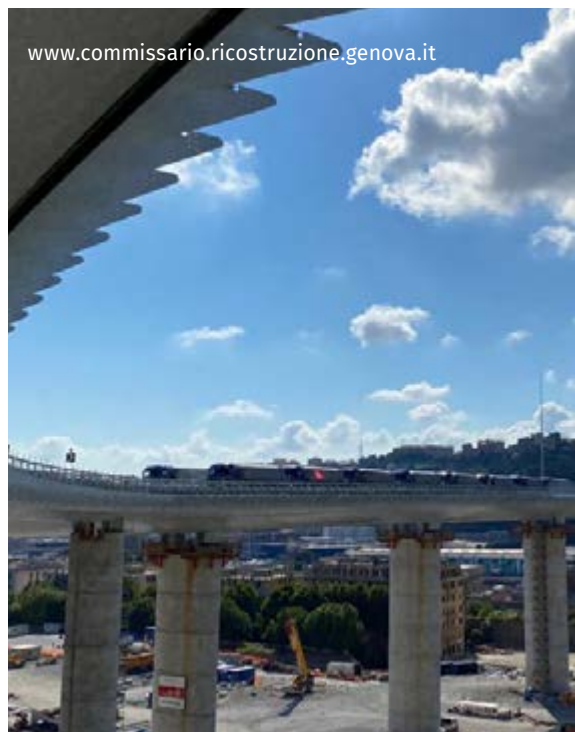
### Nuove proposte dell'Agenda Urbana Genova 2050

Mappatura delle misure significative adottate dal sistema città nella risposta alle emergenze più severe affrontate negli anni recenti come le alluvioni del 2011 e del 2014, il crollo del Ponte Morandi del 2018 e la pandemia di COVID-19 del 2020. (MAP2LEARN)

Realizzazione di un portfolio di pratiche sistemiche che possano diventare standard a garanzia della semplificazione, del miglioramento delle performance, della continuità lavorativa, della tutela delle risorse umane, della mappatura della domanda e dell'offerta di servizi e del supporto e sostegno alle attività pubbliche e private da condividere con la rete di città e di stakeholder a livello metropolitano, regionale e nazionale. (RE-GROWTH)

Tempi realizzazione nuove proposte

**2-3 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Campagna Città Resilienti Nazioni Unite

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea

Direttiva Alluvioni, Direttiva Acque

Iniziativa e Fondo Next Generation EU



## Output - breve termine

Report di selezione e caratterizzazione di tre casi studio (alluvioni 2011-2014, crollo del Morandi del 2018, COVID19 del 2020)

Analisi delle procedure, della comunicazione, delle attrezzature, delle misure poste in essere in fase di evento e il loro contributo a modifiche sistemiche e di governance

Censimento delle misure soft dell'amministrazione e degli stakeholder, le criticità nell'implementazione e quali di queste hanno migliorato le condizioni di vita quotidiana e il welfare lavorativo

## Outcome - medio termine

Proposta di innovazione dei processi a supporto della struttura che nel massimo della sua rigidità mostra il minimo di resilienza

Condivisione delle misure con il terzo settore privato per potenziare le reti, investire in innovation technology e soprattutto nella certificazione dei processi di comunicazione da e verso il pubblico e il privato

Roadmap e catalogo di pratiche da utilizzare come sistema città e favorire le relazioni con una cittadinanza attiva residente e transiente

## Impatto - lungo termine

Infrastrutture federate e ridondate, nuove modalità di erogazione servizi e cambio dei servizi tradizionali in altri innovativi

Miglioramento roadmap e catalogo di pratiche da utilizzare come sistema città

## Benefici per la città

Migliore aderenza alle necessità di semplificazione dell'azione amministrativa a favore di una sua migliore robustezza che possa garantire continuità manageriale, pensando a un diverso sistema di erogazione servizi

Miglior dialogo e collaborazione sistemica con le altre istituzioni e i soggetti privati nella condivisione delle informazioni per ottimizzare scelte e decisioni future

Migliore fluidità della continuità manageriale per la cittadinanza sulla quale insistono e impattano problematiche di interruzione di funzioni di pubblico esercizio o di altra erogazione da soggetti privati



- Tutela del lavoratore
- Consapevolezza e analisi dei rischi
- Investimento in soft skills



# CONTROLLO **dinamico**

**Innovazione, comunicazione, dinamismo, flessibilità operativa, decision making**

## CONTESTO

Le esperienze locali e il confronto con le Istituzioni scientifiche e tecnologiche, con i partenariati europei e transnazionali, confermano il ruolo di primo piano che rivestono le attività di raccolta, di gestione e di rappresentazione dei dati per meglio analizzare e comprendere gli effetti degli scenari di cambiamento e per impostare efficaci processi decisionali.

Nel tempo, sebbene si siano acquisite tecnologie sempre più abilitanti a tale scopo, non sempre alle analisi si sono accompagnati processi di sintesi per una rappresentazione comprensibile dei fenomeni da parte di tutte le persone a tutti i livelli, né si è riusciti a costruire un percorso dinamico di comunicazione efficace con e tra le parti interessate.

## SCENARI FUTURI

Il prevedibile significativo incremento di opportunità offerte dallo sviluppo degli strumenti tecnologici e digitali e la loro possibilità di applicazione a forme evolute di indagine e di monitoraggio del territorio e dei sistemi di governance contribuirà a una migliore lettura anche dei previsti fenomeni di trasformazione demografica e climatica.

## AZIONE

Lo scopo dell'azione è quello di fornire uno strumento di agile consultazione per migliorare la comunicazione delle attività dell'Ente e allo stesso tempo per migliorare la progettualità di servizi in relazione ai trend di carattere climatico, demografico e tecnologico con elementi di omogeneità di interpretazione e per una loro valutazione in termini di ricaduta socio-economica, rischio d'investimento e opportunità.

Attraverso una selezione di qualità rappresentative del tessuto cittadino, quali la vivibilità dell'ambiente urbano, la sostenibilità dei processi di trasformazione, lo sviluppo socio-economico, il benessere individuale, l'attrattività turistica e imprenditoriale e l'inclusività dei suoi abitanti, potranno essere valutati i progressi delle progettazioni e azioni, comprese quelle contenute nel presente documento, verso migliori standard di robustezza, di ridondanza, di efficienza e di capacità d'investimento e di spesa per innovare e potenziare il sistema cittadino al 2050.



**2 progetti**



**2-5 partner**



Documento Unico  
Programmazione

## TREND DI CAMBIAMENTO



digitale-tecnologico  
prevalente



demografico  
collegamento



climatico  
collegamento

## ASSET

### Soft

prevalente

### Grey

collegamento

## OBIETTIVI

Potenziamento



## FOCUS

Migliorare la governance del sistema città

## CONTRIBUTO ALLE QUALITÀ DELLA CITTÀ

Vivibilità, Sviluppo, Attrattività



## Workplan progetti

### In corso

- SUPERCOMPUTER DI LEONARDO
- SPERIMENTAZIONE 5G - PROGETTO SMART ROAD

### Nuove proposte dell'Action Plan Genova 2050

Mappatura razionale delle azioni, interventi, politiche dell'Ente esistenti e programmati nel breve periodo in ottica di sviluppo della città in termini di sostenibilità, transizione ecologica e resilienza. (SMART DRAW)

Creazione di una dashboard multifunzione che restituisca estrazioni dinamiche, monitoraggio dell'andamento delle azioni, interventi esistenti e progetti del presente documento e restituzione GIS del framework Lighthouse qualificato a livello territoriale e di quartiere attraverso indicatori che monitorano il progredire della città nelle sei qualità prioritarie. Sarà dotato di uno strumento innovativo di simulazione d'impatto in supporto alle decisioni. (MONITOR)

Tempi realizzazione nuove proposte

**1-3 anni**



### Aderenza alle Agende, Iniziative internazionali, nazionali e locali

Framework di Sendai, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Agenda Urbana Europea, Nuova Carta di Lipsia, Iniziativa Urbana Europea, Agenda Territoriale Europea

Direttiva Alluvioni, Direttiva Acque

Iniziativa e Fondo Next Generation EU, Strategia Europea Biodiversità 2030 Green Deal, Patto per il Clima

Piano Nazionale PNIEC, Strategia Nazionale Adattamento al Cambiamento climatico e futuro Piano, Piano agenda digitale





## Output - breve termine

Censimento di interventi e azioni di resilienza territoriale ricavato da documenti di ente esistenti

Mappatura georiferita fruibile online in modalità open aggregata

## Outcome - medio termine

Cruscotto operativo che metta in relazione la resilienza territoriale con le azioni e interventi e configuri una dinamica di trend di crescita delle capacità locali

## Impatto - lungo termine

Miglioramento della lettura del territorio da parte della popolazione e gli stakeholder

Miglioramento dei processi decisionali e di negoziazione

## Benefici per la città

Migliore conoscenza dell'azione territoriale

Miglioramento degli strumenti di controllo delle azioni e dei risultati attesi a seguito di interventi sul territorio, sia in termini di mitigazione dei rischi sia in termini di opportunità per nuovi investimenti



- Consapevolezza dei rischi
- Investimento in soft skills
- Impatti sociali e economici
- Iniziativa GRCN-World Bank: Pandemic-Resilient City

## 7. Come misurare il progredire verso una Lighthouse City

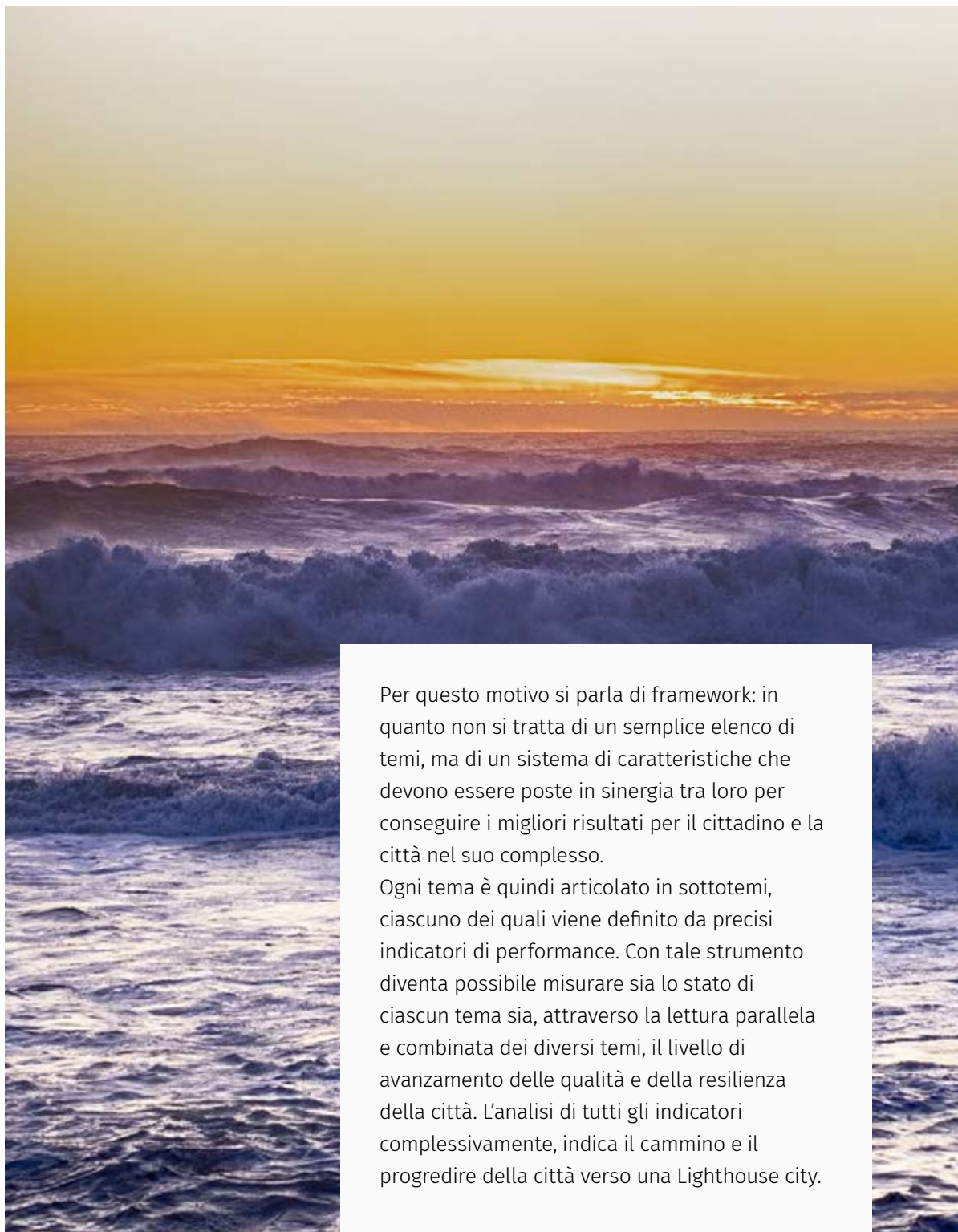
Per misurare il progredire verso una Lighthouse City con i suoi caratteri di vivibilità, inclusività, sviluppo, attrattività, sostenibilità e benessere è stato definito un framework direttamente ispirato allo schema organizzativo degli asset di lavoro, dei temi e delle priorità contenuti nella Strategia approvata a fine 2019 e che prende in considerazione le diverse dimensioni e gli elementi che contribuiscono a rendere una città resiliente e con un alto standard di qualità della vita.

La costruzione del framework, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova, si è basata sull'analisi dei più diffusi modelli di resilienza in uso per l'ambiente urbano, avendo come elemento centrale la qualità della vita delle persone e la capacità della città non solo di reagire agli shock e agli stress, ma soprattutto di anticipare gli eventi, di prepararsi e di innovare per poter ridurre al minimo gli effetti negativi e cogliere appieno le opportunità del cambiamento. Il framework, quindi, prende in considerazione gli elementi costitutivi della vita in città, distinguendo tra elementi fisici ed elementi intangibili.

Gli elementi fisici riguardano gli Asset GREEN e GREY, ovvero gli elementi ambientali e infrastrutturali della città. Una città robusta e resiliente investe nelle proprie infrastrutture e nella salvaguardia dell'ambiente, perseguendo sicurezza, innovazione e servizi ai cittadini.

Gli elementi intangibili riguardano l'Asset SOFT, opportunamente rielaborato e espanso, ossia la qualità della vita delle persone, influenzata dagli aspetti economici, sociali, di benessere individuale e di partecipazione al governo della città. Una città innovativa e resiliente punta ad un miglioramento delle condizioni economiche e sociali dei propri cittadini, favorendone inclusione e partecipazione e riducendo le disuguaglianze.

Gli elementi sono quindi disposti su sei Assi principali (derivati dagli Asset GGS): Ambiente, Infrastrutture, Economia, Persone, Società, Governance. Ciascuno di questi assi principali è a sua volta suddiviso in temi chiave intrecciati tra loro, in quanto la resilienza e la qualità della vita dipendono non da un solo aspetto, né da singoli aspetti considerati separatamente, ma dal modo in cui questi interagiscono tra loro.



Per questo motivo si parla di framework: in quanto non si tratta di un semplice elenco di temi, ma di un sistema di caratteristiche che devono essere poste in sinergia tra loro per conseguire i migliori risultati per il cittadino e la città nel suo complesso.

Ogni tema è quindi articolato in sottotemi, ciascuno dei quali viene definito da precisi indicatori di performance. Con tale strumento diventa possibile misurare sia lo stato di ciascun tema sia, attraverso la lettura parallela e combinata dei diversi temi, il livello di avanzamento delle qualità e della resilienza della città. L'analisi di tutti gli indicatori complessivamente, indica il cammino e il progredire della città verso una Lighthouse city.



## **Economia lineare, circolare, doughnut e resiliente**

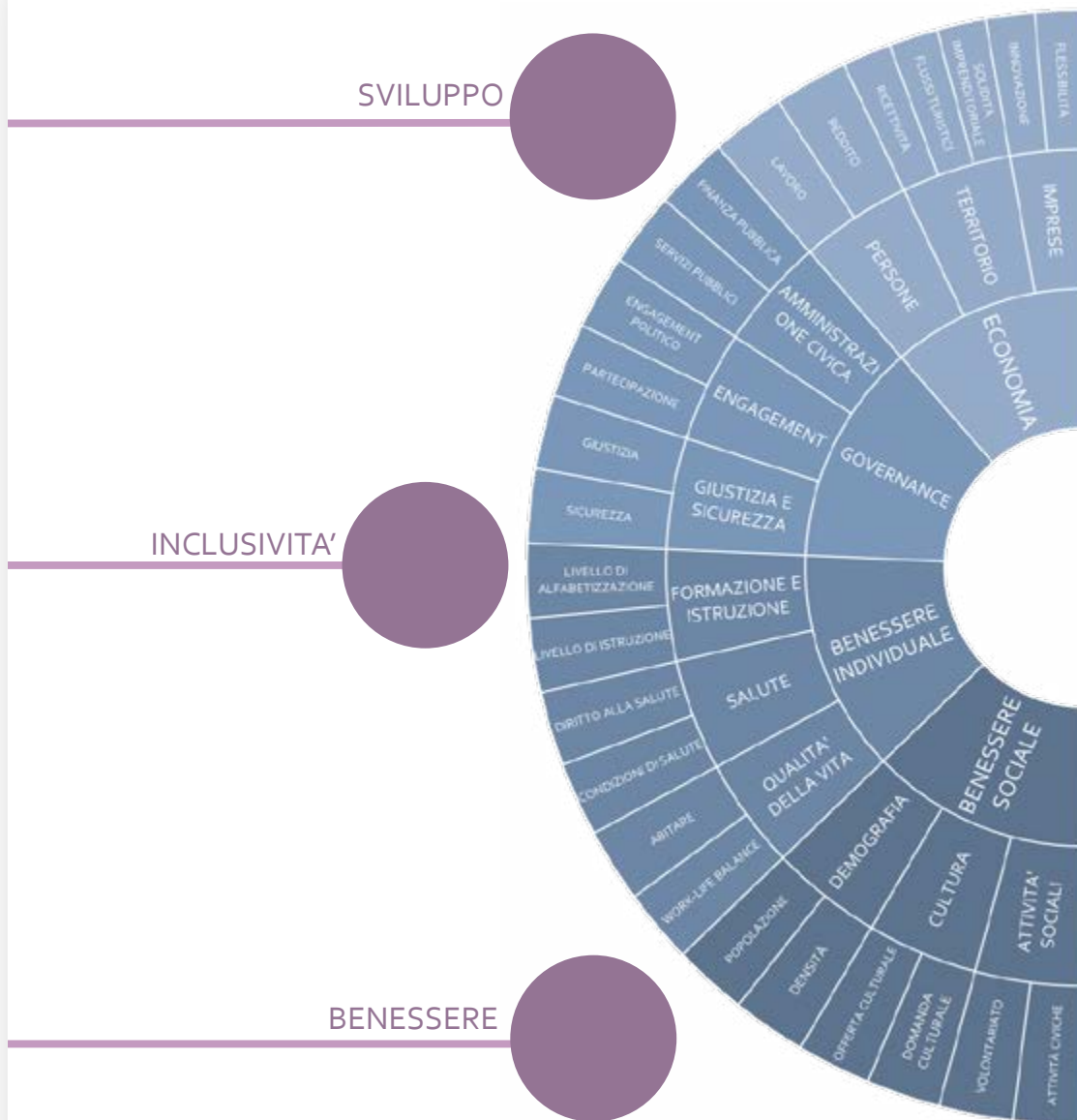
In questi ultimi anni l'esigenza di ripensare ai diversi modelli di sviluppo economico e associare ad essi strumenti di finanza sostenibile sono diventati motivo di riflessione e di investimento da parte di molte realtà internazionali, pubbliche e private.

Le filiere tradizionalmente lineari hanno gradualmente ceduto il passo ad altre di tipo circolare che supportano una crescita e uno sviluppo collettivi di medio periodo. Tale progressione trova una solida base nei principi dell'economia circolare e nelle iniziative più recenti come l'istituzione del framework teorico della Doughnut Economy. Lo schema definisce la prosperità di un sistema urbano sulla base di scelte politiche ed economiche all'interno di due soglie limite (social foundation e ecological ceiling) relative a 12 elementi essenziali e 9 ambiti planetari da salvaguardare. La città di Genova ha già iniziato un percorso di valutazione sul tema della Doughnut Economy e le azioni dell'Action Plan sono state progettate già in coerenza con il framework proposto dalla ricercatrice Kate Raworth. Lo sforzo congiunto con le realtà europee con cui è attiva una collaborazione è dedicato anche a scalare tale framework a livello di distretto locale.

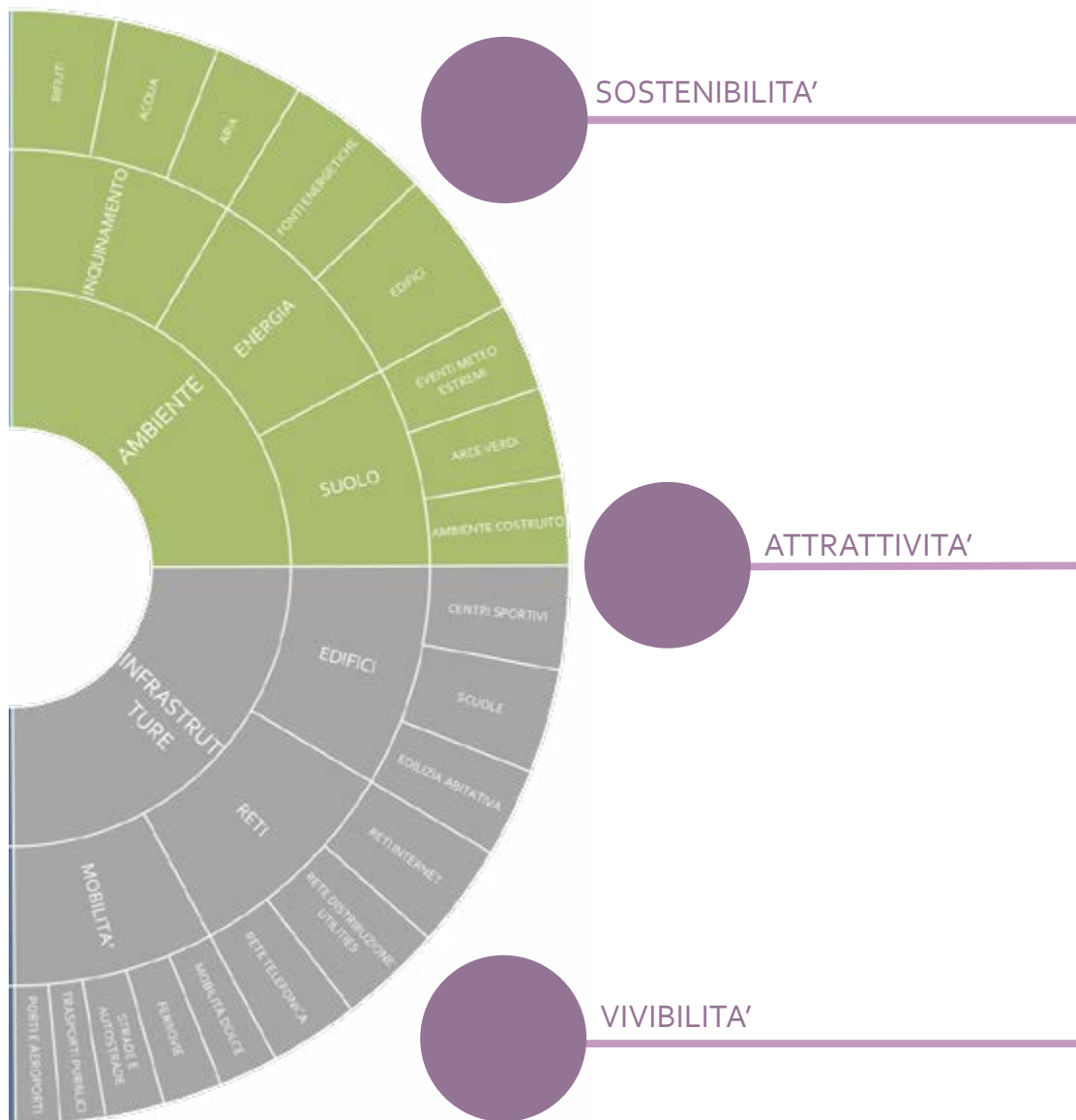
Il framework della Lighthouse City è pertanto già ispirato alle opportunità offerte dall'investimento nella resilienza urbana e al progressivo sviluppo verso la Doughnut Economy che, come due facce di una stessa medaglia, sono espressione di sistemi trasversali di strategia urbana. Tali sistemi dialogano attraverso due framework di misurazione e valutazione interconnessi che, attraverso l'uso di medesimi indicatori, consentono di orientare in modo più ampio le azioni per un'economia urbana sostenibile.



Il framework lighthouse è rappresentato come un anello.  
Sul lato sinistro sono individuati gli aspetti intangibili, riconducibili all'asset Lighthouse SOFT in diverse tonalità di azzurro: Economia, Governance, Persone, Società.



Sul lato destro, sono presenti gli aspetti fisici riconducibili agli asset Lighthouse GREY e GREEN: Ambiente (in verde) e Infrastrutture (in grigio).



---

## I. Ambiente

considera quali aspetti devono essere curati e perseguiti per preservare l'ambiente e ridurre i rischi e le vulnerabilità della città connesse con eventi shock quali le alluvioni o stress di lungo periodo quali l'inquinamento e il cambiamento climatico.

---

## II. Infrastrutture

esamina tutti gli elementi infrastrutturali presenti nel territorio urbano, dalle strade agli edifici, dalle reti delle utenze (luce, gas, acqua) alla telefonia e rete Internet. La città resiliente deve offrire abbondanza di infrastrutture, renderle sicure in caso di shock e ridurre il loro impatto ambientale.

---

## III. Economia

valuta la prosperità e la dinamicità economica della città, considerando il benessere economico dei cittadini, la prosperità e la solidità delle imprese, l'innovazione e l'attrattività del territorio.

---

## IV. Persone

analizza il benessere individuale dei cittadini, ovvero il loro stato di salute, il livello di istruzione, la qualità della vita. Una città resiliente persegue il benessere di ogni cittadino, cercando di fornire a ciascuno la migliore qualità di vita sia materiale che immateriale.

---

## V. Società

considera la situazione demografica della popolazione, le eventuali condizioni di disagio sociale e la qualità delle relazioni e della vita in comune, perseguita mediante l'offerta delle attività sociali e culturali e l'attività delle associazioni e delle forme di aggregazione culturale e sportiva.

---

## VI. Governance

misura la qualità del governo della città, mediante indicatori relativi alla spesa pubblica, ai servizi offerti ai cittadini dalla pubblica amministrazione, al coinvolgimento dei cittadini nelle scelte di governo della città, al livello di sicurezza e giustizia rilevato nel territorio.



# 8. Gli assi del Framework



Consumo e utilizzo del suolo.  
Produzione e consumo di energia.  
Livelli di inquinamento e gestione dei rifiuti.



Qualità degli edifici pubblici e privati.  
Robustezza delle reti di servizi.  
Strutture e servizi per la mobilità urbana.



Benessere economico delle persone.  
Redditività e robustezza delle imprese.  
Innovazione e sviluppo territoriale.



Salute.  
Formazione e istruzione.  
Qualità della vita.



Dati demografici.  
Offerta e partecipazione culturale.  
Attività sociali.



Finanza pubblica e servizi ai cittadini.  
Engagement politico e partecipazione attiva.  
Giustizia e sicurezza.



# Le qualità di Genova 2050

Gli indicatori associati al framework sono 170 e ciascuno di essi contribuisce a fornire una valutazione di uno dei temi sopra descritti. Inoltre, gli indicatori servono anche per misurare il progredire della città verso sei **qualità** che contribuiscono a renderla una Lighthouse city:



---

## I. **Vivibilità**

La città vivibile è una città sicura e salubre, con disponibilità di spazi pubblici ed aree verdi, una buona qualità dell'aria e una soddisfacente qualità di servizi.

---

## II. **Sviluppo**

La città che vuole crescere punta sullo sviluppo dei settori economici e della propria società.

---

## III. **Attrattività**

La città attrattiva sa trattenere i cittadini e conquistare persone e imprese che la scelgono come luogo in cui abitare, lavorare, produrre e studiare. Ma sa anche accogliere visitatori e turisti affascinati dalla sua bellezza e dal Patrimonio.

---

## IV. **Inclusività**

La città resiliente è inclusiva, offre a tutti pari opportunità e non lascia indietro nessuno.

---

## V. **Sostenibilità**

La città che cresce senza compromettere l'equilibrio dell'ambiente e la disponibilità di risorse per le generazioni future.

---

## VI. **Benessere**

La città che sa esprimere un buon livello di qualità di vita per ognuno dei suoi cittadini e dove è gradevole e stimolante muoversi, trascorrere il tempo, godere dell'ambiente e del patrimonio identitario e culturale.

## 9. La nostra Piattaforma, un luogo di incontro e condivisione

La piattaforma nasce come luogo di condivisione e di formazione, accessibile a tutti, dove è possibile consultare i contenuti della Strategia e dell'Action Plan Genova 2050 ed essere aggiornati sulle attività svolte dall'Ufficio in tema di sviluppo urbano sostenibile e resiliente.



**[www.genovameravigliosa.com/it/genova-lighthouse-city](http://www.genovameravigliosa.com/it/genova-lighthouse-city)**

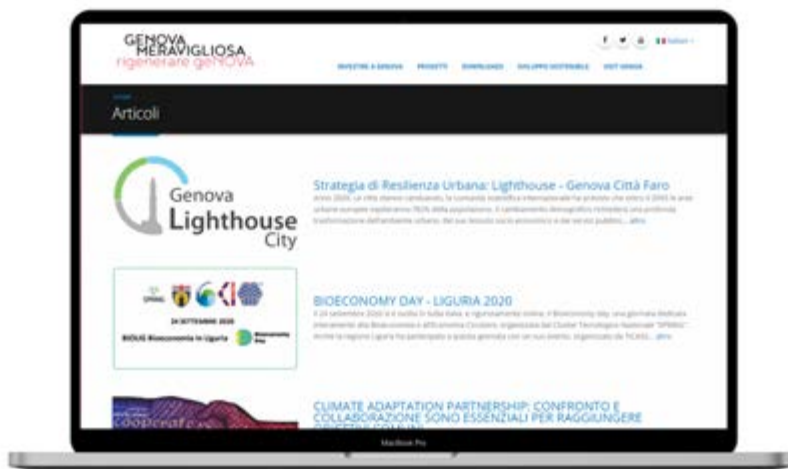
Gestita con il contributo dei giovani talenti che collaborano con l'Ufficio Strategie di Resilienza Urbana, la piattaforma è visitabile all'[indirizzo sopracitato](#), è suddivisa in diverse sezioni in continua evoluzione, a testimonianza della grande dinamicità delle tematiche di fondo di cui si occupa l'Ufficio, tra cui i grandi trend di cambiamento globale quali il cambiamento climatico, demografico e la transizione digitale-tecnologica.

Per avvicinare e sensibilizzare le future generazioni, l'Ufficio collabora sul territorio nazionale

con numerose Università e altri Centri di ricerca tra i quali l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Torino e l'Università IUAV di Venezia.

Attraverso queste istituzioni è possibile attivare programmi di tirocinio curricolare per gli studenti interessati ad approfondire le sfide e gli obiettivi con cui le città si confrontano.

I temi generali sono quelli della resilienza urbana e dello sviluppo sostenibile e, in particolare, quelli dell'economia circolare, delle politiche di mitigazione delle emissioni di gas serra,



dell'adattamento ai cambiamenti climatici, dei rischi naturali e antropici, delle politiche di efficientamento energetico, della rigenerazione urbana, della mobilità sostenibile, delle smart specialization e dei sistemi digitali a servizio delle comunità.

Nelle principali sezioni della piattaforma si può approfondire specifiche aree d'interesse tra cui:

**a) Eventi** - L'Ufficio Strategie di Resilienza Urbana partecipa attivamente a conferenze, convegni e workshop di carattere internazionale per la condivisione e il confronto con le diverse realtà europee sui temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della rigenerazione urbana e dello sviluppo di comunità resilienti e sostenibili e sulle misure intraprese dalla Città nel corso dell'emergenza pandemica COVID-19. Per ogni evento è possibile consultare i link che rimandano all'ente organizzatore e accedere alle sintesi degli interventi svolti dall'Ufficio.

**b) Biblioteca** - In quest'area è possibile accedere alle principali pubblicazioni open access utilizzate dall'Ufficio per il lavoro di definizione e stesura della Strategia Genova Lighthouse City e dell'Action Plan Genova 2050.

**c) Alleanze, Network e Partenariati** - Sezione dedicata ai networking e ai partenariati nazionali e internazionali cui partecipa il Comune di

Genova: URBAN AGENDA for EU - il Patto Europeo sui temi dell'ambiente, delle sfide sociali e dell'innovazione per le città europee; EUROCI-TIES - la rete delle 190 grandi città europee in rappresentanza di 130 milioni di cittadini;

GREEN CITIES - il network nazionale per lo sviluppo di azioni green in accordo con le esperienze europee e internazionali più avanzate.

**d) Progetti Europei** - Sezione che raccoglie un breve sommario e il link ai siti on-line dei numerosi progetti europei in tema di resilienza e di trasformazione territoriale cui ha partecipato e partecipa il Comune di Genova (Anywhere - Force - Flood-Serv - UnaLab - PONMetro - ecc.).

**e) Latest Blog Posts** - uno spazio dedicato alla lettura di articoli "home-made" sulle principali tematiche trattate dall'Ufficio e volte a sottolineare l'impegno costante e concreto da parte della Città di Genova. Attraverso la piattaforma è possibile, inoltre, accedere alla piattaforma di blogging "Medium", un vasto collettore di notizie provenienti da tutto il mondo nel quale l'Ufficio è impegnato nella condivisione dei propri elaborati con un pubblico internazionale e dove possono essere ottenuti facilmente nuovi spunti di riflessione al di fuori del proprio contesto locale.

## **Ringraziamenti**

Questo Lavoro è frutto di un processo di confronto, collaborazione e partecipazione che ha coinvolto le Strutture dell'Ente, i partner internazionali dell'Urban Agenda for EU e del Global City Resilient Network e i tecnici della Linea 5 del Progetto CREIAMO PA "Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA"- PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Il framework di Indicatori è stato sviluppato con un progetto di ricerca in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Economia (DIEC).

**Il presente documento sarà corredato di allegati tecnici in una produzione separata disponibile sul sito web [www.genovameravigliosa.com/it/biblioteca](http://www.genovameravigliosa.com/it/biblioteca)**

La fonte della sezione "Progetti in corso" è un estratto del Piano Strategico della Città di Genova 2021, Realizzato dalla Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione del Comune di Genova





## **Credits**

Comune di Genova

Assessorato ai Trasporti, Mobilità Integrata, Ambiente, Rifiuti, Animali, Energia e  
Delega alla transizione ecologica

Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione

## **Gruppo di lavoro**

Geronima Pesce, *Direttore Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione*

Corrado Ragucci, *Responsabile Ufficio Resilienza e Progetti Europei*

Renata Paola Dameri, *Gruppo di Ricerca DIEC - Università degli Studi di Genova*

Stefania Manca, *Resilience Manager*

Alizè Tincani, *Collaboratore Esterno - Progetto grafico*

Lorenzo Mazzucchelli, *Volontario Servizio Civile Universale - Comunicazione*

## **Contatti**

Sito web: [www.genovameravigliosa.com/it/genova-lighthouse-city](http://www.genovameravigliosa.com/it/genova-lighthouse-city)

E-mail: [climadapt@comune.genova.it](mailto:climadapt@comune.genova.it)

Twitter: [www.twitter.com/ResilientGenoa](https://www.twitter.com/ResilientGenoa)

Medium: [www.medium.com/@GenovaResilient](https://www.medium.com/@GenovaResilient)

Licenza CC-BY SA 4.0

